



LE ALTRE REDAZIONI					
Bari:	080/5470431	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
Potenza:					0971/418511

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213



BARLETTA I POLIZIOTTI HANNO INCASTRATO IL MALFATTORE VISIONANDO ALCUNI FILMATI DELLE TELECAMERE DI SORVEGLIANZA

Bandito solitario tradito dalla tuta ginnica indossata

Il giovane aveva preso di mira una farmacia in via Imbriani

Il 25enne, messo alle strette, ha confessato dicendo pure dove si era disfatto del cutter

● **BARLETTA.** Tradito dalla tuta ginnica indossata durante il colpo in farmacia. Il 25enne barlettano Roberto Corvasce, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, dopo la rapina perpetrata l'altra sera ai danni di una farmacia di via Imbriani, è stato incastrato dai poliziotti del commissariato di Barletta grazie ai fotogrammi estrapolati dai filmati delle telecamere presenti all'esterno di alcuni esercizi commerciali adiacenti la farmacia. Il bandito «immortalato» indossava, infatti, lo stesso modello di tuta indossato da Corvasce quando è stato fermato dai poliziotti di una volante in prossimità della stazione ferroviaria.

BALSAMO A PAGINA II >>

LA GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO



La speranza tinta di blu

● **BARLETTA.** È bello pensare che quanto accaduto ieri a Barletta, durante la Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo, con l'apertura in via Gentileschi della sede provinciale dell'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) sia la risposta concreta al ragguardevole quesito che mamma Nadia aveva affidato alla Gazzetta: «E domani, quando noi genitori non ci saremo più cosa accadrà ai nostri figli autistici?».

E allora si incardini la giornata di ieri vissuta in tutte le città del Nord Barese come un volo che sprigioni attenzione e impegno concreto a favore dei ragazzi autistici e delle loro famiglie. Altrimenti è inutile ricordarsi solo il «2 Aprile». Eracleo, palazzo di Città e la casa di De Nittis «dipinti di Blu» siano il ricordo dell'impegno. Bello il messaggio lanciato dalle scuole del territorio.

DIMICCOLI A PAGINA II >>

BISCEGLIE «CONVALIDATE» PER SPINA ED EMILIANO

Iscrizioni al Pd resta il «muro contro muro»

● **BISCEGLIE.** Superato il primo «scoglio» politico per l'approdo del sindaco di Bisceglie, Francesco Spina e della sua maggioranza, nel Pd? Ci sono posizioni contrastanti. Secondo Spina la commissione provinciale di garanzia del Pd della Bat, all'unanimità, ha convalidato la sua iscrizione e quella degli altri 21 rappresentanti dell'amministrazione comunale e della maggioranza consiliare del Comune, la cui efficacia del tesseramento era stata «congelata» in attesa di un approfondimento dei competenti organi politici e della stessa commissione. Resta immutato il dissenso della segreteria del Pd locale, dell'on. Francesco Bocca e del capogruppo consiliare Angelantonio Angarano verso tale operazione di cambio di casacca politica.

«Il giudizio unanime della commissione

- dice Spina in una nota - chiude

l'annosa que-

relle sul tes-

seramento di

Bisceglie e co-

stituisce sicu-

ramente il pre-

supposto per

rafforzare nei

prossimi anni i

momenti di con-

fronto e di dialogo

all'interno del Pd,

nell'interesse di nuovi

progetti di crescita

unitari importanti per il

territorio». Ma il

segretario provinciale del Pd,

Agostino Cafagna, precisa:

«Il sindaco Spina, gli assessori ed i

consiglieri comunali di mag-

gioranza non risulteranno iscritti

al Pd per il 2016 in quanto la loro

posizione è in contrasto con lo

statuto del Pd».

Sul caso interviene anche Gianni

Naglieri, vice segretario Pd

di Bisceglie. «La commissione di

garanzia provinciale ha preso

atto che ci sono due orientamenti:

uno favorevole (essenzialmente

del consigliere regionale Mennea),

l'altro contrario del segretario

provinciale Cafagna - dice Naglieri -

la situazione, pertanto, non è

cambiata e la segreteria di

Bisceglie, essendosi già più volte

espressa sull'argomento in maniera

chiara e inequivocabile non

rinuncia al proprio diritto di

segnalare l'ennesimo atto di

prepotenza e prevaricazione

delle regole e del buon senso,

rimaniamo fiduciosi che gli

organi regionali e, eventualmente,

quelli nazionali conforteranno

la nostra tesi». Ieri sera a

seguito di una nostra

richiesta il tweet di Emiliano

«Vale il giudizio commissione

di garanzia»

[l.d.c.]



IL TWEET Di Michele Emiliano

MESI DA RICORDARE PER LA DIOCESI DI ANDRIA

di MICHELE PALUMBO

I primi di questo 2016 sono stati mesi ricchissimi per la chiesa locale e diocesana di Andria. Il 2 gennaio, infatti, un sacerdote delle diocesi di Andria, don Luigi Renna, viene ordinato nuovo vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano.

A PAGINA XI >>

CALCIO SFIDA SENZA RETI PER GLI AZZURRI BLOCCATI DALLA JUVÉ STABIA

L'Andria pareggia in casa Barletta obbligato a vincere



PIÙ VICINI ALLA SALVEZZA Grandolfo trattenuto da un difensore della Juve Stabia [foto Calvaresi]

SERVIZI NELLO SPORT E A PAGINA XIV E XV >>

ANDRIA UN NUOVO EVENTO RELIGIOSO PER LA COMUNITÀ

Oggi la Città accoglie mons. Luigi Mansi



IL VESCOVO Mons. Mansi

● **ANDRIA.** Per la Diocesi oggi è un grande giorno: i fedeli di Andria Canosa e Minervino attendono con ansia di conoscere il nuovo Vescovo. Dopo infatti la cerimonia della sua ordinazione a Cerignola dello scorso 12 marzo, oggi mons. Luigi Mansi si insedia nella nuova diocesi, succedendo a mons. Calabro dimissionario dallo scorso 29 gennaio per raggiunti limiti di età.

PASTORE A PAGINA V >>

TRANI LE DECISIONI PRESE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Piano Costiero in ritardo ma assistenza garantita



VERSO L'ESTATE Un tratto del litorale di Levante

AURORA A PAGINA VI >>

IMPEGNO CIVILE

UNA GIORNATA PARTICOLARE

MONUMENTI E PALAZZI

Eraclio, palazzo di Città e la casa di De Nittis «dipinti di Blu» per ricordare a tutta la popolazione la problematica dell'autismo

SPIRITO DI SERVIZIO

Cascella: «L'amore che padri, madri e parenti esprimono verso chi vive l'autismo è già una prova di spirito di servizio»

Autismo, le città dipinte di blu

A Barletta inaugurata in via Gentileschi la sede provinciale dell'Angsa

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** È bello pensare che quanto accaduto ieri a Barletta, durante la Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo, con l'apertura in via Gentileschi della sede provinciale dell'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) sia la risposta concreta al raggelante quesito che mamma Nadia aveva affidato alla Gazzetta: «E domani, quando noi genitori non ci saremo più cosa accadrà ai nostri figli autistici?». E allora si incardini la giornata di ieri come un volano che sprigioni attenzione e impegno concreto a favore dei ragazzi autistici e delle loro famiglie. Altrimenti è inutile ricordarsi solo il «2 Aprile». Eraclio, palazzo di Città e la casa di De Nittis «dipinti di Blu» siano il ricordo dell'impegno. Significativa la cerimonia di inaugurazione della sede con le accorate parole del parroco don Rino Mastrodomenico che ha rimar-

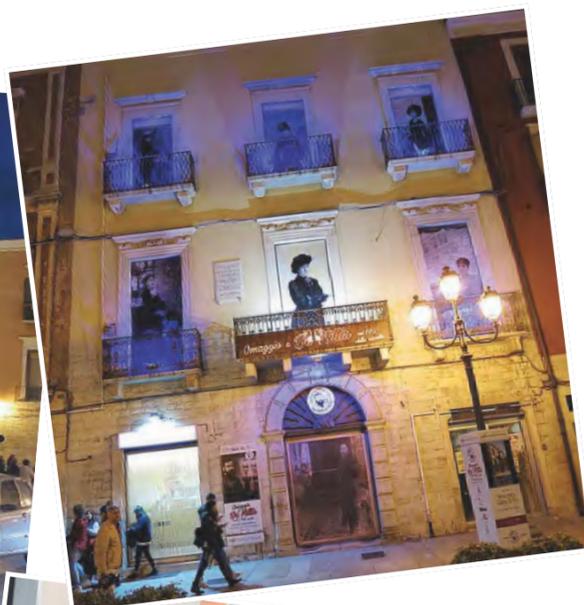
cato quanto sia importante adoperarsi per chi «vive questa Croce». Presenti il sindaco Pasquale Cascella con alcuni assessori e consiglieri e il consigliere regionale Filippo Caracciolo. Comosso il presidente provinciale dell'Angsa Vito Chimenti al pari dei tanti genitori convenuti con i loro figli da tutta la Sesta Provincia. Per loro in particolar modo quello di ieri è stato un momento dal significato intenso dal quale far germogliare «fatti belli e concreti per i nostri figli».

«Ci ritroviamo insieme in tanti in questa Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per inaugurare emblematicamente una sede in cui sarà possibile incontrarci e confrontarci. E' un impegno che deve accomunarci sempre più perché l'assistenza e l'amore che padri, madri e parenti esprimono verso chi vive la sensibile dimensione dell'autismo è già una prova di spirito di servizio nella comunità familiare», ha dichiarato il sindaco Cascella.

«Una struttura fisica dove incontrarsi e confrontarsi per le famiglie aperta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi a noi - ha precisato il presidente Chimenti - . Il Cat, Centro territoriale per l'autismo, è una struttura necessaria. A tutti i genitori che iniziano un percorso di assistenza ai loro figli dico di essere fiduciosi e di essere parte attiva confrontandosi con l'esperienza delle associazioni anche per difendersi da tanti ciarlatani».

CHIMENTI
«Una struttura fisica dove incontrarsi e confrontarsi»

LE IMMAGINI SIGNIFICATIVE



GIORNO DELLA SOLIDARIETÀ
Numerose le iniziative di sensibilizzazione, con monumenti immersi nel blu. Sotto le foto dell'inaugurazione della sede in via Gentileschi [foto Calvaresi]



L'impegno civile delle scuole tra canti, balli, poesie e coccole



ALLEGRIA
In alto i bimbi della «Di Bari» plesso della «Girondi» sotto quelli della «Modugno»



● «L'autismo è un modo di essere speciali». È questo il dolce messaggio che una meravigliosa bimbetta - frequentante il plesso «Di Bari» della scuola «Girondi» di Barletta e stretta nel suo grembiule blu e - sventola con affetto. Benvenuti a Barletta durante una

mattinata dove si è scritta una pagina di umanità e attenzione tra canti, poesie e palloncini blu volati in cielo.

La dirigente Serafina Ardito con l'insegnante referente Rosa Dalosis hanno con convinzione ribadito il concetto quanto gli studenti autistici siano un valore aggiunto per tutta la scuola.

Emozionante il momento vissuto alla scuola «Massimo D'Azeglio» - dirigente Alfredo Basile - e alla «Modugno», diretta da Eleonora Iuliano. Alunni e insegnanti hanno riflettuto sull'importanza di una giornata che «non deve rimanere fine a se stessa».

In serata la «Giovanni Paolo II», dirigente Concetta Corvasce, splendeva di Blu a testimonianza che la problematica dell'autismo è qualcosa di centrale nelle politiche educative.

BISCEGLIE - Il 4° Circolo didattico «don Uva» ha promosso una serie di iniziative, coordinate

SORRISI In alto la facciata della «Giovanni Paolo II» dipinta di blu. Sotto l'entusiasmo della scuola «D'Azeglio»



dall'insegnante Margherita Gramagna, referente per l'inclusione. Dopo un momento di riflessione sull'autismo nel plesso scolastico di carrara Reddito il 5 aprile alun-

ni di tutte le classi e le sezioni del plesso Salnitro alle ore 11 si raduneranno in piazza Vittorio Emanuele II dopo una breve «Marcia della Consapevolezza».



Barletta - domenica 03 aprile 2016 Attualità

Giornata internazionale Autismo

Autismo, inaugurata sede Angsa BAT. Sindaco: «Affermare il valore costituzionale della solidarietà»

Aperta la sede provinciale ANGSA BAT presso il Polo della Solidarietà in via Gentileschi



Apertura sede Angsa BAT © n.c.

di REDAZIONE

“Ci ritroviamo insieme in tanti in questa Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per inaugurare emblematicamente una sede in cui sarà possibile incontrarci e confrontarci”. Così il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, in occasione dell'apertura della sede provinciale ANGSA BAT presso il Polo della Solidarietà di via Gentileschi avvenuta ieri pomeriggio.

“E' un impegno - ha affermato il sindaco - che deve accomunarci sempre più perché l'assistenza e l'amore che padri, madri e parenti esprimono verso chi vive la sensibile dimensione dell'autismo è già una prova di spirito di servizio nella comunità familiare. Dobbiamo fare in modo che da iniziative come queste, e come quelle che in serata vedono illuminati i monumenti più rappresentativi della città – dal Palazzo di Città a Eraclio - si sprigioni uno spirito più grande che accomuni i cittadini alle istituzioni con il valore costituzionale della solidarietà”.

EVENTI BARLETTA

Barletta si illumina di blu: una giornata per la sensibilizzazione sul tema "autismo"

Aperta la prima sede ANGSA a Barletta, per l'occasione illuminati di blu alcuni dei monumenti cittadini

AUTISMO PASQUALE CASCELLA

DAVIDE DICANDIA

Domenica 3 Aprile 2016 ore 20.38

Un traguardo importante raggiunto a Barletta: si apre la prima sede della onlus ANGSA (**Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici**) in via Gentileschi, un obiettivo raggiunto grazie allo sforzo dei cittadini, volontari per la creazione di un centro di raccolta e di ascolto per la sensibilizzazione su una patologia troppo spesso sottovalutata.

Un'occasione di gioia per la cittadinanza che è accorsa all'inaugurazione del centro con la presenza di vari rappresentanti dell'amministrazione tra cui il Sindaco Pasquale Cascella e il Consigliere Filippo Caracciolo oltre ovviamente al presidente del centro Mario Chimenti che nonostante l'occasione di festa non ha perso l'occasione per ricordare i passi che ancora vanno fatti per un aiuto vero e più concreto verso le famiglie con un figlio autistico ma anche gli stessi adulti affetti dalla patologia, che vanno tutelati esattamente come i minori e tutelate e supportate anche i loro nuclei familiari.

E proprio in quest'ottica è stato richiesto il ritorno di un contributo economico per le famiglie e per i soggetti autistici che è venuto a mancare: un sostegno che non sta certo nella quantità di denaro erogata ma nel simbolo, una vera e propria dimostrazione che le istituzioni sono vicine a certe realtà. «Ci ritroviamo insieme in tanti in questa Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per inaugurare emblematicamente una sede in cui sarà possibile incontrarci e confrontarci - così ha dichiarato il sindaco **Pasquale Cascella** - E' un impegno che deve accomunarci sempre più perché l'assistenza e l'amore che padri, madri e parenti esprimono verso chi vive la sensibile dimensione dell'autismo è già una prova di spirito di servizio nella comunità familiare. Dobbiamo fare in modo che da iniziative come queste, e come quelle che in serata vedono illuminati i monumenti più rappresentativi della città - dal Palazzo di Città a Eraclio - si sprigioni uno spirito più grande che accomuni i cittadini alle istituzioni con il valore costituzionale della solidarietà».

Inoltre, come dimostrazione di sensibilizzazione alla cittadinanza sul tema durante la serata **sono stati illuminati di blu alcuni monumenti della città** (nello specifico Palazzo di Città, Eraclito e Casa De Nittis) in occasione della Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo.



Inaugurazione Angsa Bat, Cascella: «Impegno che deve accomunarci sempre»

03-04-16

Palazzo di Città, Eraclio e Casa De Nittis si dipingono di blu



Barletta si colora di blu. Nella serata di ieri e per tutta la notte, in occasione della della **Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo**, sono stati infatti simbolicamente illuminati con luci blu, palazzo di Città, il colosso bronzeo Eraclio e la casa natale del pittore Giuseppe de Nittis. Nel pomeriggio di ieri in via Gentileschi-presso il Polo della Solidarietà-l'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, ha dato vita all'**inaugurazione della sede provinciale ANGSA BAT** alla presenza del Sindaco Pasquale Cascella, dell'Assessore alle Politiche Sociali Marcello Lanotte e della Dirigente del Settore Servizi Sociali Santa Scommegna.

«Ci siamo ritrovati insieme in tanti nella Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo per inaugurare emblematicamente una sede in cui sarà possibile incontrarci e confrontarci-il commento del sindaco Cascella-è un impegno che deve accomunarci sempre più perché l'assistenza e l'amore che padri, madri e parenti esprimono verso chi vive la sensibile dimensione dell'autismo è già una prova di spirito di servizio nella comunità familiare. Dobbiamo fare in modo che da iniziative come queste, e come quelle che in serata hanno visto illuminati i monumenti più rappresentativi della città si sprigioni uno spirito più grande che accomuni i cittadini alle istituzioni con il valore costituzionale della solidarietà». Nell'occasione è stato anche presentato lo Sportello rivolto alle famiglie, aperto ogni martedì sera presso la sede.



Bari, Commissione Pari Opportunità: Anaclerio incontra l'associazione Genitori Soggetti Autistici

3 aprile 2016 [Bari](#)

Incontro avvenuto a Palazzo di Città



BARI – Il presidente dell'associazione Genitori soggetti autistici della Puglia, Mario Chimienti ha incontrato oggi a Palazzo di Città, la presidente della commissione Pari opportunità Alessandra Anaclerio, per segnalare come la sospensione dei contributi in favore delle famiglie dei soggetti autistici, prevista da una delibera regionale del giugno 2015, potrebbe determinare pesanti disagi alle famiglie stesse.

Dopo l'approvazione del Regolamento regionale che prevede il potenziamento della rete di assistenza e interventi per le persone che soffrono di DSA -Disturbi dello Spettro Autistico, i fondi sono bloccati in attesa dell'apertura dei previsti Centri territoriali per l'autismo (Cat).

In questi centri di alta specializzazione, opereranno equipe multidisciplinari con esperti che dovranno essere formati pertanto ritengono i genitori, la loro apertura non sarà immediata.

Il presidente Chimienti chiede che nel frattempo non vengano interrotti i rimborsi affinché le attività e i trattamenti già in essere, in particolare quelle rivolte ai pazienti adulti, non si interrompano.

La presidente Alessandra Anaclerio e il consigliere Francesco Giannuzzi, presente all'incontro, hanno dichiarato che illustreranno la situazione alla commissione Pari Opportunità e, in accordo con l'assessore al Welfare Francesca Bottalico, si attiveranno per sostenere le famiglie che stanno vivendo un momento di disagio e d'incertezza per il futuro, al fine di creare un collegamento costruttivo con l'ASL Bari e la Commissione sanità della Regione Puglia.

SPIAGGE LIBERE

TRANI, COSTA PIÙ PULITA

GARA D'APPALTO

L'obiettivo è che alcuni tratti di spiaggia libera siano affidati in concessione

Estate alle porte senza Piano costiero

Il sindaco quest'anno non vuole però lasciare il litorale allo sbando

NICO AURORA

● **TRANI.** Il Piano comunale costiero, sebbene in stato di positivo avanzamento, non è ancora pronto. Ma l'estate non attende i tempi della burocrazia e, piuttosto, galoppa speditamente e si prepara a riaccendere i riflettori sul problema di sempre: quanto ospitale sarà il mare di Trani quest'anno?

La risposta dell'amministrazione del sindaco, **Amedeo Bottaro**, adesso appare chiara: non si vuole fare trascorrere l'ennesima estate lasciando il litorale di Trani completamente allo sbando. Di conseguenza, l'obiettivo è che alcuni tratti di spiaggia libera siano affidati in concessione, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, a soggetti qualificati in grado di assicurare servizi utili ad una migliore fruizione di quei lidi.

Quattro i tratti individuati: lido Matinelle, con annessa seconda spiaggia; lido Mongelli; baia del Pescatore; lido Marechiaro. La gara, biennale con scadenza 31 dicembre 2017, sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le aggiudicazioni avverranno, per ogni singolo lotto, in favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto, determinato secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa in termini di quantità e qualità di servizi offerti nella durata della concessione. L'utilizzo previsto è di «spiagge libere con servizi - si legge nel bando -, area di posa di ombrelloni e sdraio, intrattenimento, migliore qualificazione dell'offerta turistica e ricreativa, soddisfacimento delle esigenze ed aspettative dei clienti, organizzazione della zona tendente ad

un livello qualitativamente ottimale in relazione alla propria conformazione strutturale e funzionale, nonché al numero degli utilizzatori».

Aspetto fondamentale del bando è che il concessionario dovrà garantire pulizia, manutenzione e salvamento su tutta l'area. «Trattasi di spiaggia ad ingresso libero dotata di servizi minimi a pagamento - precisa ancora il bando, firmato dal dirigente dell'Area urbanistica, **Gianrodolfo Di Bari** -, ove per spiaggia libera con servizi deve intendersi l'area demaniale marittima in concessione al soggetto che eroga i servizi legati alla balneazione, a condizione che almeno il 60 per cento della superficie concessa e del relativo fronte mare restino liberi da ogni attrezzatura del gestore».

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la qualificazione dell'offerta e modalità di gestione prevede 50 punti, di cui 15 per avere svolto attività analoghe a

quelle per cui si richiede la concessione nell'ultimo quinquennio, e 10 per proposte di valorizzazione ed utilizzo delle eventuali strutture ed impianti esistenti. Per i servizi complementari ed aggiuntivi sono 25 i punti in palio, di cui 10 per il servizio di pulizia spiaggia ed igienico sanitario. I restanti 25 punti sono per la compatibilità della proposta progettuale, di cui 10 per gli elementi compositivi con riferimento alla presenza di pedane per la creazione di solarium per attività di stagionalizzazione. Non saranno prese in considerazione richieste da parte di concorrenti già in possesso di concessione demaniale marittima con destinazioni similari a quelle poste a bando.

Le domande dovranno pervenire entro il 29 aprile, la gara avrà luogo il 4 maggio e, nel frattempo, si sarà nominata una commissione giudicatrice formata di tre componenti ed un segretario verbalizzante.

L'IDEA

Alcuni tratti di spiaggia libera saranno affidati in concessione



TRANI IN UNA CONFERENZA STAMPA ILLUSTRATO IL BANDO PER LA GESTIONE DEL LITORALE

«Parte dal mare tranese la politica di cambiamento»

Matinelle, Mongelli, Baia del pescatore e Marechiaro restano spiagge libere ma con servizi

● **TRANI.** «Una politica di cambiamento a partire dal mare. Era questo uno degli impegni assunti durante la mia campagna elettorale. Da sindaco, ora, posso dire che la promessa fatta ai cittadini di Trani è stata mantenuta con un atto amministrativo che non ha precedenti per portata e dimensioni». Così il sindaco, **Amedeo Bottaro**, aprendo la conferenza stampa di presentazione del bando per la gestione biennale di quattro tratti di litorale cittadino.

«Portiamo a compimento, mediante l'ennesima procedura ad evidenza pubblica posta in essere dal mio governo - riprende il primo cittadino -, uno dei provvedimenti più at-

tesi, vale a dire la valorizzazione di alcuni tratti del nostro litorale, per migliorarne la fruizione e potenziare l'offerta dei servizi, tasto dolente degli ultimi anni. Matinelle, Mongelli, Baia del pescatore e Marechiaro resteranno spiagge libere, ma con servizi. Così ne garantiremo manutenzione, pulizia e sicurezza dei bagnanti».

Inevitabili le difficoltà da superare, anche a causa dei tempi ristretti, «ma, per essere di fatto il primo anno - fa notare Bottaro -, abbiamo già fatto grossi miglioramenti rispetto al passato. La maggiore soddisfazione è avere previsto, finalmente, dei bandi su zone del litorale che non erano mai stati oggetto di alcun tipo di bando».

Questo è solo un inizio, ma non volevamo aspettare il piano costiero, abbiamo chiesto uno sforzo a tutti gli uffici e siamo riusciti, almeno, a non farci trovare impreparati. Lo stesso sforzo lo chiediamo agli imprenditori: si mettano in

gioco ed investano. Certo, due anni non è un periodo di tempo utile per realizzare grossi investimenti, ma servono a partire nell'attesa del piano costiero».

Sulla stessa lunghezza d'onda è l'assessore al demanio, **Raffaella Bologna**: «Un'altra novità è esserci mossi, in ogni caso, in linea con il piano regionale delle coste, circostanza che ci ha fatto compiere scelte serene pure in assenza del piano comunale».

Proprio per questo non avremmo potuto prevedere un periodo di concessione più lungo, perché sarebbe stato in contrasto con le linee regionali. La gestione di quest'area permetterà al concessionario l'utilizzo di una quota parte fino al 40 per cento per servizi a pagamento, lasciando il restante 60 libero. L'ingresso, in ogni caso, resterà libero ovunque.

Sarà interessante capire quali siano i suggerimenti innovativi che verranno dalle proposte progettuali. [n.a.]



LA CONFERENZA STAMPA Il sindaco Bottaro e l'assessore Bologna

TRANI LO SI LEGGE IN UNA DETERMINAZIONE DEL NUOVO DIRIGENTE

Oltre quarantamila euro versati all'Amiu per pulire i litorali

● **TRANI.** È costata 41mila euro la spesa per la pulizia dei litorali di Trani, affidata nell'anno appena trascorso all'Amiu. Lo si legge in una determinazione del nuovo dirigente dell'Area urbanistica, **Gianrodolfo Di Bari**.

La spesa è stata impegnata a fronte del contratto di servizio, stipulato nel febbraio 2015, tra l'amministrazione comunale e l'azienda. Per la cronaca, sono queste le spiagge oggetto di pulizia, ad opera di Amiu, nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 settembre: Boccadoro; zona adiacente il castello svevo; zona adiacente il molo Sant'Antonio; prima parte del lungomare Cristoforo Colombo; Scoglio di Frisio e

grotta azzurra; cala Torelli; cala tabaccaio; baia dei pescatori; seconda spiaggia; Matinelle.

Tuttavia, come è emerso proprio dal bando pubblicato ieri, questi ultimi tre tratti, peraltro particolarmente estesi, saranno oggetto di affidamento in concessione biennale, ed il gestore avrà in carico, fra gli altri servizi, anche quello della pulizia. Di conseguenza, il prossimo contratto di servizio dovrebbe fermarsi a cala tabaccaio, e questo farebbe ipotizzare un risparmio dei costi sostenuti dal Comune, come confermato dal sindaco, **Amedeo Bottaro**, rispondendo alle domande dei cronisti in tal senso.

TRANI SONO RIPRESI LO SCORSO 31 MARZO DA PARTE DELL' AMIU SPA

Trattamenti antilarvali al via in tutta la città

Dodici interventi contro mosche e zanzare

● **TRANI.** Sono ripresi lo scorso 31 marzo i trattamenti antilarvali, sull'intero territorio comunale, a cura di Amiu Spa. Gli operatori della società utilizzano il prodotto contenente il principio attivo denominato «diflubenzuron puro».

«L'esecuzione di tali interventi - fa sapere Amiu in una nota - si conforma alle disposizioni tecniche del contratto di servizio 2015 non essendo ancora intervenute diverse indicazioni, benché sollecitate».

Se ne deduce che Amiu avrebbe richiesto un maggior numero di interventi rispetto ai dodici annualmente eseguiti per l'abbattimento della presenza di mosche e zanzare, da aprile a settembre, con cadenza bisettimanale. In presenza di quantità rilevanti di insetti adulti, i trattamenti sono di tipo adulticida, in caso contrario antilarvali. Gli interventi tipo adulticida sono effettuati direzionando lateralmente l'erogatore, in modo da investire le facciate dei fabbricati per migliorare la residualità

dell'intervento, e si eseguono dalle 3 di notte alle 7 del mattino, con un orario che permette di colpire anche la zanzara tigre. Gli stessi sono programmati in maniera da evitare i giorni festivi e prefestivi.

Dodici sono anche i trattamenti di de-rattizzazione, di cui sei a tappeto sull'intero territorio cittadino e, i restanti, in base alle esigenze della popolazione in relazione alle opportune segnalazioni. Il tutto sempre in linea con le direttive del Ministero della salute del 10 febbraio 2012, che impone l'uso di erogatori di sicurezza e permette anche il monitoraggio sulle esche. Quanto alla deblattizzazione sono sei gli interventi previsti, vale a dire trattamenti della fogna bianca e relativi tombini situati sulla pubblica via. Infine, Amiu deve assicurare la disinfestazione degli ambienti scolastici, solo per gli istituti di competenza comunale, in occasione di consultazioni elettorali, vacanze pasquali e natalizie, inizio dell'attività scolastica. [n.a.]

le altre notizie

TRANI

REFERENDUM

Incontro in Lega navale

■ Referendum, incontro in Lega navale

In vista del referendum di domenica 17 aprile, la sezione di Trani della Lega navale italiana organizza in sede un incontro sul tema «Trivellazioni: una risorsa energetica o un pericolo per l'ambiente?». L'appuntamento è per oggi, domenica 3 aprile, alle 17.30, presso la sala Belvedere della Lega navale. Il programma prevede, oltre i saluti del presidente e vicepresidente della sezione, anche l'intervento di dell'assessore regionale Santorsola.

TRANI

PROGETTO

«Casa sicura»

■ «Gli infortuni domestici aumentano di giorno in giorno: è ora di attrezzarsi». Per questo domani, lunedì 4 aprile, alle 16, partirà il corso di formazione «Casa sicura». Completamente gratuito, il corso è gestito da Auser Trani con il sostegno di Csv Bari ed in collaborazione con Antreas, il colore degli anni e Auser giovani. Obiettivo, illustrare i rischi che si annidano nelle nostre abitazioni. Il corso è di trentadue ore e fornisce un attestato di partecipazione. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi presso la sede Auser, in via Barisano 28



TERRITORIO TRANI SELECTED

Casa e sicurezza anziani, al via il corso di formazione per volontari

Da domani l'iniziativa dell'Auser Trani e della Asl Bt

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 3 Aprile 2016 ore 0.32

COMUNICATO STAMPA

Inizierà domani 4 aprile, alle ore 16.00 in Via Barisano da Trani 28, il corso di formazione sulla sicurezza delle case abitate da anziani ideato dall'Auser Trani e vincitore dell'annualità 2016 del Bando di Formazione del Csv San Nicola.

Il progetto formerà un gruppo di volontari sul tema della sicurezza domestica dando informazioni utili alla vita di ogni giorno al fine di limitare al minimo le possibili cause di infortunio. In particolare si intende formare un gruppo di volontari che, in collaborazione con l'Asl, amministrazione comunale e l'ambito di zona, riesca ad effettuare sopralluoghi e stilare, insieme a specialisti, le schede "Salta rischio" da fornire agli inquilini ultra sessantenni.

Infatti, il corso è il primo tassello di un percorso che parte dalla formazione e finisce con la compilazione della scheda "Salta rischio" con una sperimentazione di 12 mesi. La durata del corso è di 32 ore e si rivolge a 25 volontari.



SCUOLA E LAVORO CANOSA

Sono felice per te!

L'invito per l'incontro Scuola-AVIS con lo scrittore Dibari

REDAZIONE CANOSAWEB
Domenica 3 Aprile 2016 ore 20.07

L'invito entusiasta **"Sono felice per te!"**, proposto al variegato pubblico di tante diverse età, durante l'**incontro Scuola – Avis** realizzato nel pomeriggio del 1° aprile scorso presso la **Scuola "M. Carella"** di **Canosa di Puglia(BT)**, ha coinvolto gioiosamente proprio tutti. Il testimonial d'eccezione per l'A.V.I.S. di Canosa di Puglia, ovvero lo scrittore **Tommy Dibari**, protagonista del video promozionale ideato per sensibilizzare alla cultura della "donazione", è intervenuto a colloquio con gli alunni delle classi 3^A / 3^B / 3^C / 3^G e con le loro famiglie, per spiegare il senso **"emotivo"** del **"dono"**. Esempio concreto del vivere donando sé stessi, attraverso la personale storia di adozione espressa nel suo libro **"Sarò vostra figlia se non mi fate mangiare le zucchine. Storia di un'adozione"**, l'autore ha fatto leva sul canale dell'empatia, in grado di favorire la condivisione di stati d'animo, sentimenti, gioie e tristezze con cui si fanno i conti nella quotidianità. Solo emozionandoci, come solo l'animo dei bambini sa fare, è possibile lanciarsi verso azioni di solidarietà, di aiuto, di autentica fratellanza. A tali messaggi il presidente della sezione A.V.I.S. di Canosa di Puglia, **Gianni Quinto**, presente insieme ad altri rappresentanti della locale Associazione ha collegato numerose informazioni su come, quando, dove poter donare sangue per chiunque ne abbia bisogno, segnalando quanto bisogno ci sia, soprattutto nella stagione estiva che si avvicina. Grande entusiasmo è stato espresso dagli alunni, che insieme alle loro insegnanti: Antonella Pierno, Marirosa Carfaro, Rosa Terrone, Daniela Massari, AnnaLucia Liuzzi ed Emanuela Marchetta, hanno accolto con gioia ed interesse lo scrittore barlettano, al quale hanno anche dedicato canti e rivolto domande curiose, "volando" con i loro sogni e desideri.""*L'appuntamento di questa scuola con il progetto dell'A.V.I.S. "Apri il tuo cuore: il mondo aspetta te"* prevede una fase successiva – ha spiegato la Dirigente Scolastica **Balducci Amalia** – *allorché gli alunni accoglieranno gioiosi tutti i volontari donatori che potranno cimentarsi nell'esperienza del dono usufruendo di un servizio mobile di raccolta tramite AUTOEMOTECA". E così, "goccia dopo goccia", supereremo paure e pregiudizi , tuffandoci più numerosi nel "mare" della solidarietà, e condividendo stati d'animo di felicità per tutti coloro che hanno bisogno del nostro aiuto.*



Giornata Mondiale dell'Autismo: bimbi festanti al Palazzuolo per il flash mob / FOTO

aprile 03, 2016 [Nessun commento](#) [Attualità](#) [Francesco Lucivero](#)



Un **Palazzuolo** colorato di **blu**, avvolto dalle **bolle di sapone** e reso allegramente chiassoso da decine di **bambini** in festa: questa la cornice del **flash mob** svoltosi alle ore 10 di **sabato 2 aprile**, iniziativa organizzata dal **I circolo didattico “Edmondo De Amicis”** e dedicata alla **IX Giornata Mondiale della Consapevolezza dell’Autismo**.

Tutti i partecipanti hanno indossato o portato con sé qualcosa di **blu** (un **indumento**, un **accessorio** o un **palloncino** di quello che è, ufficialmente, il colore della Giornata Mondiale) e hanno creato una “pioggia” di **bolle di sapone** sulle note di **“Le mille bolle blu”** di Mina (celebre canzone classificatasi al quinto posto al Festival di Sanremo del 1961) e **“Bolle di sapone”**, cantata da Federica Maresca e dal Piccolo Coro dell’Antoniano (ottavo posto all’ Zecchino d’Oro 1991).

Obiettivo della manifestazione era quello di **sensibilizzare** i cittadini su una disabilità spesso **sottovalutata** da chi non la vive per esperienza diretta, partendo dall’**ambiente scolastico**, cioè quello, assieme alla **famiglia**, in cui questo tipo di consapevolezza viene maggiormente sviluppato.

Numerose le realtà coinvolte nel flash mob: oltre ai **docenti** del I circolo, guidato dal dirigente scolastico **Giuseppe Tedeschi**, erano presenti la **Nuova Accademia Orfeo** di Vanna Sasso (che ha collaborato fornendo l’attrezzatura audio) e la **ludoteca Ambarabà**, altre realtà scolastiche come il **II circolo didattico “Vincenzo Caputi”**, la **Scuola Media “Battisti-Ferraris”**, l’**Istituto Superiore “Giacinto Dell’Olio”**, la **scuola paritaria “San Vincenzo De’ Paoli”**, nonché associazioni di volontariato locali come **Avo – Associazione Volontari Ospedalieri** e **Con.Te.Sto.** di Bisceglie (quest’ultima impegnata nel pomeriggio del 2 aprile in una [conferenza dal titolo “Raccontiamo l’Autismo”](#) insieme a **Mente Interattiva**), la cooperativa sociale **Rosiba** di **Corato**, il consorzio **Metropolis Aicos** e la cooperativa sociale **Appassionatamente** di **Molfetta**.

In rappresentanza dell’**amministrazione comunale**, che ha sostenuto l’evento concedendo l’utilizzo della piazza, è intervenuto **Vittorio Fata**, vice-sindaco con delega alla **cultura** e ai **rapporti con le associazioni**.

Entusiasta **Loredana Papagni**, docente responsabile delle funzioni strumentali legate al **sostegno** degli **alunni con disabilità**: *“Sono **felicissima** di come si è svolta la mattinata qui in piazza – ha dichiarato – soprattutto perché questo appuntamento è stato organizzato in meno di **quindici giorni** e, per di più, fuori dall’orario scolastico. Tutto ciò conferma la grande **tradizione di solidarietà** e di **sostegno** agli alunni con **bisogni speciali** da parte del **I circolo didattico**, che da anni si impegna a sensibilizzare la cittadinanza dentro e fuori le aule”*. *“Era importante inoltre*

– ha continuato la docente – *creare un appuntamento a **misura di bambino**, proprio per sensibilizzare gli animi sin dalla tenera età e fare al tempo stesso **informazione** attraverso il **gioco** all’aria aperta, anche perché le **altre iniziative** previste in città per la Giornata Mondiale, senza dubbio nobilissime e degne di grande interesse, sono rivolte maggiormente ad un pubblico più **matturo**“.*

“*Da soli, però, non si arriva da nessuna parte – ha detto in chiusura la **referente** dell’iniziativa – Perciò ringrazio di cuore tutti i partecipanti, **grandi e piccoli**, tutti i **colleghi** intervenuti, **l’amministrazione comunale** per il **sostegno** e tutte le **associazioni** che ci hanno aiutato in un’occasione così significativa. Vorrei ringraziare anche **alumni, genitori e insegnanti di altre scuole** che erano qui in piazza, a dimostrazione che si è trattato di un evento in grado di aprirsi a ogni tipo di **collaborazione**, senza alcuna **competizione** tra diverse realtà scolastiche”.*

Sulla stessa lunghezza d’onda il dirigente scolastico, **Giuseppe Tedeschi**: “*La tematica legata all’autismo è certamente molto sentita da tutto il **corpo docenti** e soprattutto dalle nostre **insegnanti di sostegno** – ha dichiarato al termine del flash mob – **Dobbiamo infatti considerare che la maggior parte** degli alunni con bisogni speciali che frequentano la nostra scuola, circa l’**80%**, vive questa situazione”.*

“*Quello di oggi – ha proseguito il dirigente scolastico – è un **evento speciale** anche perché realizzato fuori dall’orario delle lezioni, a dimostrazione della **vicinanza** della nostra scuola alle **famiglie** degli alunni che vivono quotidianamente questa difficoltà, ed è bello essere riusciti a coinvolgere realtà, sia a livello di scuola sia a livello di privati cittadini, non solo di Bisceglie ma anche di **paesi limitrofi**, perché è molto importante richiamare l’**attenzione** di tutti su questo tema, sia dal punto di vista del sostegno alla **ricerca scientifica** sia da quello della **vita quotidiana**“.*

Di seguito una breve galleria fotografica dell’evento (Foto di Cristina Garofoli per Bisceglie24)

[\[Show slideshow\]](#)



FOTO | Grande partecipazione al Flash mob L'essenziale è invisibile agli occhi e al convegno Raccontiamo l'autismo

[Attualità](#) / [Sociale](#) // Scritto da **Cristina Giovenale** // 3 aprile 2016



Tripudio di bolle di sapone in piazza Vittorio Emanuele

Ed è stato proprio sotto un cielo di mille bolle blu che sabato 2 aprile il Palazzuolo è stato animato dal flash mob *L'essenziale è invisibile agli occhi*, organizzato in occasione della IX giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. Promotori dell'evento, gli insegnanti del primo circolo didattico **Edmondo De Amicis** e la Nuova Accademia Orfeo, con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Bisceglie.

Una piazza gremita di insegnanti, bambini, famiglie, curiosi che hanno indossato qualcosa di blu, ovvero il colore simbolo dell'evento mondiale; allo scoccare delle ore 10:00, come da programma, il flash mob ha preso il via sulle note della celebre canzone di Mina, *Le mille bolle blu*, bolle che hanno preso forma tra i giochi di sapone dei più piccoli; e sempre con la musica, con la traccia dello Zecchino d'oro *Le bolle di sapone*, il flash mob è terminato.

Ma i giochi hanno proseguito e il momento di festa è continuato, grazie alla selezione musicale offerta dalla **Nuova Accademia Orfeo** e ai palloncini gonfiati dalla **Ludoteca Ambarabà** al banchetto informativo allestito dall'associazione **Con.te.sto onlus**.

«Oggi abbiamo vissuto insieme un momento di inclusione sociale, dove c'è spazio per tutto e per tutti con l'obiettivo comune di condividere e socializzare in allegria» ha affermato **Giuseppe Tedeschi**, dirigente scolastico del primo circolo, a conclusione dell'evento. Tra le autorità intervenute il vicesindaco di Bisceglie Vittorio Fata.

Hanno preso parte al flash mob anche docenti e studenti della scuola media Battisti- Ferraris e dell'ITC Dell'Olio; ad essi si aggiungano numerose realtà e associazioni sia biscegliesi, come le suore di San Vincenzo, Con.te.sto onlus, l'Avv. associazione volontari ospedalieri, che altre provenienti da paesi limitrofi quali **Appassionatamente**, **Aicos** e **Consorzio Metropolis** di Molfetta e la **cooperativa Rosiba** di Corato.

A conclusione della manifestazione, il lancio di lanterne blu.

Nel pomeriggio, il convegno- dibattito Raccontiamo l'autismo

Evento conclusivo della IX giornata della consapevolezza sull'autismo, è stato il convegno **Raccontiamo l'autismo** organizzato da comune di Bisceglie, Mente interattiva e da Con.te.sto onlus presso l'auditorium Santa Croce sempre sabato 2 aprile.

Tra un pubblico eterogeneo e partecipe, il convegno ha preso il via con i saluti di **Vittorio Fata** in rappresentanza dell'amministrazione comunale; a seguire, i relatori **Antonio Consiglio** psicologo e a capo di Mente interattiva, la logopedista **Debora Auricchio**, l'insegnante **Isa Cantatore** e la presidente di Con.te.sto **Raffaella Caifasso** hanno raccontato, a seconda della loro professione ed esperienza, che cosa sia l'autismo.

Sfatando luoghi comuni d'ogni sorta, intento dei relatori è stato quello di illuminare, *de facto*, di blu alla consapevolezza sull'autismo; i quattro esperti sono giunti alla medesima conclusione, per cui è necessario creare un contesto favorevole alle integrazioni, pensare a come pensa e vive l'autismo lo stesso bimbo; dunque, si palesa l'esigenza di modellare strategie costruite su ogni singola persona, avendo come obiettivo l'autonomia necessaria per affrontare le sfide quotidiane della vita.

A conclusione, alcuni genitori membri dell'associazione **Con.te.sto** hanno raccontato al pubblico la loro esperienza con i propri figli autistici.

BISCEGLIE, CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO IMMERSI DALLE BOLLE DI SAPONE

Di [Imma Balestrucci](#) Il 3 aprile 2016 In [Cultura](#)



“L’essenziale è invisibile agli occhi” arricchito da mille bolle blu scintillanti al sole in piazza Vittorio Emanuele a Bisceglie. Il dirigente, **Giuseppe Tedeschi**, del 1° circolo didattico **“E. De Amicis”** di Bisceglie ha tenuto a ringraziare chi ha contribuito alla realizzazione del Flash Mob tenutosi ieri **2 Aprile, dedicato alla giornata mondiale della consapevolezza dell’autismo.**

“Una manifestazione, quella di oggi, voluta fortemente dagli insegnanti di sostegno, esprimendo la loro presenza in maniera spontanea pur non essendo in servizio. Un evento aperto a tutti, non solo legato agli addetti ai lavori, ma aperto a chiunque. Purtroppo, non ancora tutti comprendono il disagio in sé e questo comporta per gli autistici e per le proprie famiglie, estrema difficoltà di piena integrazione in tutti i contesti. L’attività dell’associazione Con.te.sto. mira a promuovere sensibilità e conoscenza non solo nei contesti limitati e settoriali, bensì nell’intera città che prova a diventare accogliente per tutti.”

La piazza Vittorio Emanuele, colma di bimbi, insegnanti, genitori travolti dalla musica **“mille bolle blu”** di Mina (offerta dalla **Nuova Accademia Orfeo**), muniti di bolle di sapone e palloncini gonfiati e offerti dalla **Ludoteca Ambarabà** al banchetto dell’associazione **Con.te.sto.**

Oltre a tutti gli insegnanti del 1° circolo didattico **“E. De Amicis”** promotori del flash mob, presenti alcuni insegnanti della scuola media **Battisti – Ferraris** con i propri alunni e dell’**ITC Dell’Olio.**

Presente il **vicesindaco Vittorio Fata** in rappresentanza dell’amministrazione comunale sempre particolarmente sensibile a tali tematiche.

E per salutare tutti, non è mancato il simbolico volo di lanterne blu.

Nello stesso pomeriggio di ieri, **“Raccontiamo l’autismo”** il convegno, col patrocinio del **Comune di Bisceglie, Mente interattiva** e **Con.te.sto** onlus tenutosi presso l’auditorium Santa Croce.

I saluti del **vicesindaco Vittorio Fata** in rappresentanza dell’amministrazione comunale, ed i relatori **Antonio Consiglio** psicologo e presidente di Mente interattiva, **Debora Auricchio** – logopedista, **Isa Cantatore** – insegnante, ed il presidente dell’associazione Con.te.sto – **Raffaella Caifasso**, hanno argomentato rispetto l’autismo ognuno rispetto la propria preparazione professione.

L’autismo ha bisogno di luoghi favorevoli, ha bisogno di raggiungere aspetti dell’autonomia personale e civica tali da essere libero ed integrato appieno. Perché per un bambino autistico ogni movimento o attività, per chiunque banale, per lui, è un grande obiettivo da raggiungere, una grande sfida quotidiana. Alcuni genitori dell’associazione Con.te.sto, hanno voluto raccontare la loro esperienza quotidiana privata e civica, con i propri figli autistici.



Terlizzi - domenica 03 aprile 2016 Attualità

Salute

Fidas, torna la Giornata del donatore

Domani dalle dalle 7.30 alle 11 all'ospedale Sarcone di Terlizzi.

di LA REDAZIONE

Tornano le donazioni di sague organizzata dalla Fidas. prossimo appuntamento domani, 4 aprile, dalle 7.30 alle 11 all'ospedale Sarcone di Terlizzi.

Un evento che bisca quello di domenica 20 marzo, con circa 50 partecipanti.

La procedura di selezione del donatore consiste nella compilazione del questionario, della visita medica con anamnesi ed esame obiettivo, nell'accertamento dei requisiti fisici e laboratoristici, insieme alla procedura di validazione biologica dell'unità donata (cioè l'autorizzazione ad essere trasfusa). Tutto ciò ha come principale obiettivo la tutela della salute di chi dona e la sicurezza di chi riceve il sangue.

A questo scopo è importante che il donatore legga e compili con attenzione e senso di responsabilità il questionario, esponendo al personale sanitario eventuali dubbi o la richiesta di chiarimenti.

«Le domande relative ad alcuni aspetti molto personali delle abitudini di vita (rapporti sessuali a rischio, uso di sostanze stupefacenti), sono molto importanti e necessitano di risposte estremamente veritiere» sottolinea la Fidas.

I risultati delle analisi del proprio sangue giungeranno a casa entro un mese dalla donazione. Per i donatori lavoratori dipendenti, sia pubblici che privati, è prevista per legge, la giornata di riposo.

Per giungere al Centro trasfusionale dell'ospedale bisogna seguire le indicazioni di Radiologia, al piano interrato, dopo le scale a sinistra.



La Giornata del Donatore Fidas © n.c.

Bari, lotta allo spreco e solidarietà: gruppo Megamark dona colombe pasquali a InConTra

[Nicola Banti](#) Apr 3, 2016



Millequattrocentocinquanta colombe pasquali devolute dal Gruppo Megamark all'Associazione di volontariato InConTra. A rimarcare il rapporto ormai consolidato per la lotta allo spreco in favore dei più bisognosi, Megamark ha scelto di affidarsi ancora una volta all'onlus barese per essere certi che il proprio gesto di benevolenza raggiungesse in maniera capillare i bisognosi del territorio.

Nei periodi successivi alle festività pasquali nei supermercati sono solite avanzare confezioni di colombe che difficilmente potrebbero essere vendute o quanto meno conservate per i periodi festivi degli anni successivi: sono proprio queste che in "stormo" dai magazzini Megamark hanno raggiunto il quartier generale di InConTra nel cuore del San Paolo di Bari.

Un piano non si può disegnare se non su tre punti, a garantire lo spostamento di tutto il carico è stata la Ladisa Spa. La grande azienda per la ristorazione, altro storico e quotidiano partner di InConTra per il supporto ai più bisognosi, ha infatti messo a disposizione dell'operazione uno dei camion aziendali e i suoi operai.

Ora le colombe pasquali verranno equamente distribuite dai volontari ai propri assistiti dei duecento nuclei familiari, i senza fissa dimora del barese e ripartite nella grande rete del terzo settore territoriale per lo sviluppo della quale il presidente della Onlus, Gianni Macina, e il suo direttivo hanno da sempre lavorato.

“Ultrà, un significato in più”, il mini torneo pro Neverland

03-04-16

Martedì 5 aprile alle 17 presso il Palasport di Andria



Si terrà martedì 5 aprile 2016, a partire dalle 17, presso il Palasport di Andria, il mini torneo di calcio che vedrà gareggiare gli ultrà di Bari, di Barletta, il Drunk Group di Andria ed una rappresentativa dell'associazione culturale e di volontariato Neverland. L'evento è organizzato dagli Ultrà andriesi sotto la guida di Giampietro Fucci e Michele Del Zio, con la collaborazione dei presidenti delle varie rappresentative che hanno sposato la causa benefica dell'evento. Numerosi sono stati gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa e che permetteranno di donare l'intero ricavato all'ass. Neverland.

Alla serata, che sarà accompagnata anche dalla presenza di musica dal vivo, con ospiti Michele Sgaramella “Andriamata”, Laurika – Live “Sosia Pausini” e con il dj set di Luca Moschetta e Giovanni Tursi. Parteciperanno anche alcuni dirigenti e giocatori della Fidelis Andria.

«L'iniziativa, che vede protagonisti indiscussi i ragazzi di Neverland, è sintomatica di quanto essi siano arrivati al cuore di tanta gente, con l'immensa ricchezza morale e vitale di cui non mancano mai di farsi prontamente testimoni in ogni manifestazione che li vede coinvolti». Gli stessi, infatti, in una sorta di anteprima dell'evento, due giorni fa sono stati ospitati all'interno della sede degli ultrà andriesi, in via Gerusalemme, per condividere un momento conviviale in previsione dell'evento sportivo.

Per i membri dell'associazione di volontariato è inoltre prevista la distribuzione di gadget con premiazione finale.



MODUGNO L'INIZIATIVA RACCONTA LE BARRIERE ANCHE CULTURALI. ALLE 18 LA PREMIAZIONE ALLA PRO LOCO

Per i diritti dei disabili la parola alle immagini

A palazzo di città una mostra fotografica voluta da 12 onlus

LEO MAGGIO

MODUGNO
Oggi si terranno una mostra e un concorso fotografici finalizzati a tutelare i diritti dei disabili e a diffondere la cultura del rispetto verso i cittadini meno fortunati e dell'abbattimento delle barriere anche culturali delle quali sono «vittime»

● **MODUGNO.** Dodici associazioni in campo per denunciare in una mostra fotografica barriere architettoniche, solitudine, pregiudizi e disabilità emarginata. È l'obiettivo del concorso «Un sogno in una foto», nato nell'ambito del progetto «Per una società inclusiva e accessibile», promosso da una rete di onlus composta da Aismac, Aipd, Vox Amica, Parkinson Puglia, Oasi del sorriso, Alchimisti Novi, Cama-Lila, Oltre il muro delle malattie rare, Incanto, Il successo possibile, Pro Loco e 70zero26, scese in campo per sensibilizzare la comunità modugnese e le istituzioni sul tema della disabilità e contro tutti i tipi di barriere architettoniche.

«Fare rete per denunciare e tentare di rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono l'inclusione, l'integrazione e la coesione sociale delle persone con disabilità - lancia la sfida Gina Siena, promotrice del progetto - è il nostro scopo. La rete è aperta a tutti coloro che vorranno farci parte e noi continueremo a stimolare cittadini e istituzioni con eventi periodici», assicura.

Il progetto è nato a dicembre, in occasione della Giornata nazionale della disabilità, quando le 12 associazioni territoriali avviarono un percorso di sensibilizzazione nelle scuole cittadine lanciando anche il concorso fotografico per documentare le barriere architettoniche e socioculturali e raccogliere immagini capaci di

fissare gli aspetti positivi dell'impegno civico dei cittadini e delle istituzioni decisi a superarle.

Le fotografie saranno presentate stamattina, a partire dalle 10, in una mostra appositamente allestita nel chiostro del palazzo comunale, visitabile sino alle 20. Le immagini più significative, invece, selezionate da una specifica commissione presieduta da Maria Battista, saranno premiate a partire dalle 18, nella sede della Pro Loco, in piazza Sedile.

«La città ha risposto alla grande, sono tante le foto in mostra - spiega Gina Siena -, questo vuol dire che la comunità è sensibile al tema di disabilità e per questo abbiamo in cantiere ancora tante iniziative. Invitiamo tutti alla cittadinanza attiva - incoraggia - per rimuovere insieme alle istituzioni tutti gli ostacoli che impediscono l'inclusione, l'integrazione, la coesione sociale delle persone con disabilità».

Insieme alle altre associazioni della rete, ad accogliere la sfida è Grazia Martino, referente pugliese dell'associazione Aismac che si occupa delle persone affette da malattie rare e neurodegenerative: «Sul tema della disabilità dobbiamo continuare a tenere l'attenzione sempre alta - sostiene -. Posso testimoniare sulla mia pelle i disagi e la solitudine che si soffrono quando si scopre di essere portatori di malattie disabilitanti e non riuscire a vedere rispettati i propri diritti».

CONVERSANO IL 30ENNE NON SAREBBE NUOVO A EPISODI DEL GENERE. LE INDAGINI DEI CARABINIERI DOPO LA DENUNCIA DI LEI

Molesta ragazza, il gip lo «esilia»

Il presunto stalker dovrà mantenersi ad almeno 150 metri dall'abitazione della donna

● **CONVERSANO.** I Carabinieri hanno raccolto qualche giorno fa la denuncia di una giovane donna perseguitata da un uomo di 30 anni, di Conversano, con il quale non aveva nessuna relazione ma che era entrato in possesso del suo numero di telefono attraverso la risposta a un annuncio.

Appena raccolta la denuncia, la sorpresa per gli investigatori: si trattava di un uomo già conosciuto, in quanto pochi mesi fa era stato denunciato per i medesimi comportamenti e per questi fatti era già stato processato e

condannato.

Incredibile ma vero, il 30enne stava compiendo atti praticamente identici a quelli già commessi ai danni di un'altra donna. Stessi comportamenti, stessa solfa.

Telefonate, sms, minacce, promesse, invito hot. Questo il tipico comportamento dello stalker che, in molti casi, dopo la prima denuncia solitamente si calma. Qui invece è accaduto il contrario: avrebbe ripetuto il reato, seppure con un'altra vittima.

Gli uomini dell'Arma, appena ricevuta la segnalazione, hanno fatto scattare le

indagini e, dopo avere raccolto le prove, hanno denunciato a piede libero l'uomo alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari.

L'ufficio inquirente ha chiesto e ottenuto dal giudice delle indagini preliminari la misura cautelare personale del divieto di avvicinamento alla presunta vittima e ai luoghi da questa frequentati.

Adesso, per ordine del giudice, l'indagato dovrà tenersi a distanza non inferiore a 150 metri dalla casa di lei. Se violerà il limite territoriale, sarà arrestato. [an.gal.]



CONVERSANO Ennesimo caso di stalking

GIOIA / Caduta, è ferita Scippata anziana badante

■ Era appena uscita dalla casa di una signora che assiste, quando una donna, prossima ai 70 anni, in via Vittime della Mafia, è stata affrontata da un uomo di colore, in sella a una bici, che ha allungato un braccio e l'avrebbe ripetutamente spintonata sino a strapparle la borsa, dove c'erano 400 euro, documenti personali e le chiavi della sua abitazione.

Il giovane, a quanto pare molto alto e di corporatura robusta, è riuscito a fuggire mentre la malcapitata, dolorante e in stato di choc, è stata trovata seduta e in lacrime.

Lo scippatore si era impadronito di una somma per lei importante, derivante da lavori saltuari. Alcuni passanti l'hanno aiutata a rialzarsi, provvedendo ad accompagnarla in vicino bar, dove le è stata offerta una bevanda. Per fortuna di lì a poco si è ripresa quasi completamente. Era in grado di camminare da sola ed è andata alla compagnia dei Carabinieri, diretta dal capitano Fabio De Benedetto, dove ha presentato la denuncia. [f.petr.]



LOCOROTONDO Oggi le primarie del centrosinistra

LOCOROTONDO GLI ELETTORI SCELGONO TRA GENTILE E OLIVA. SI VOTA DALLE 9 ALLE 20 E NELLE CONTRADE DALLE 10 ALLE 13

Oggi le primarie del centrosinistra

VALERIO CONVERTINI

● **LOCOROTONDO.** Stasera si conoscerà il candidato del centrosinistra per la carica di sindaco. A due mesi dalle elezioni la campagna elettorale entra nel vivo. Oggi i cittadini, attraverso lo strumento delle primarie, sceglieranno chi tra Antonio Gentile e Giovanni Oliva dovrà correre per la poltrona di primo cittadino a capo della lista civica «Porta Nuova». Il vincitore sfiderà l'attuale sindaco Tommaso Scatigna, pronto a fare il bis, e il Movimento Cinque Stelle che non ha ancora ufficializzato il proprio candidato.

Le primarie, dicevamo. Venerdì sera c'è stato il primo capitolo, la «Loconvention», un dibattito all'americana fra i due candidati Gentile e Oliva, sottoposti al fuoco di fila delle domande nell'auditorium comunale, tutto esaurito.

Oliva, architetto 28enne con esperienze lavorative anche all'estero, punta sull'anagrafe: «I

giovani non saranno qui ad alzare la mano e dire sì a tutto, sono necessarie nuove competenze». Sostenuendo la segreteria del Partito Democratico, promette continuità: «Porta Nuova non è un progetto elettorale ma una visione politica che porteremo avanti comunque». Infine i punti cardine del suo programma: il rilancio della Cantina sociale come polo d'eccellenza enogastronomica e turistica, la nascita della fondazione Locus Festival, la creazione di un nuovo polo sportivo, l'attenzione ai giovani con bandi specifici e l'unione tra città e campagna.

Lo sfidante, Tonino Gentile, è politico navigato e ha già vissuto l'esperienza amministrativa a fine anni Novanta. Campione di preferenze, ha poi abbandonato i partiti per dedicarsi al mondo civico e al movimentismo. «Vorrei che i nostri figli non partissero più», esordisce quasi fra le lacrime. Poi si racconta: «Sono figlio di contadini e faccio l'artigiano, ho voglia di dare ancora il

mio contributo al paese». Infine l'attacco: «Locorotondo è sotto ricatto amministrativo. Io voglio interrompere questo meccanismo con la democrazia partecipata. Il meccanismo della delega in bianco deve finire, bisogna consultare i cittadini sulle scelte più importanti». Gentile ha promesso di trasferire l'ufficio del sindaco presso la Biblioteca comunale, nel cuore del centro storico. Si vota oggi, dalle 9 alle 20, in cinque seggi, due in città e tre nelle contrade San Marco, Trito e Lamie d'Olimpia. In questi ultimi seggi si potrà votare solo dalle 10 alle 13. Il voto è aperto ai maggiorenni, senza obbligo di contribuzione.

Oggi, intanto, altro appuntamento organizzato dal circolo di Forza Italia. «Come cambierà la nostra Costituzione... ma cambierà?» è il titolo dell'incontro che si terrà alle 19 a Villa Mitolo. Interverranno il sindaco Scatigna, l'onorevole Francesco Paolo Sisto e l'onorevole Luigi Vitali, responsabile del partito in Puglia.

Parkinson, gazebo informativi a Bari e Modugno

domenica 3 aprile 2016



Oggi fino alle 19:30 l'associazione Parkinson Puglia onlus sarà a disposizione di chi vuole avere informazione sulla malattia.

L'associazione "Parkinson Puglia onlus" apre il mese di aprile con una serie di iniziative dedicate all'informazione e alla consapevolezza sulla malattia di Parkinson. Oggi i volontari saranno a Bari - dalle 9:30 alle 13 nel Villaggio della Solidarietà presso Parco 2 Giugno - e a Modugno - dalle 9:30 alle 13 e dalle 17 alle 19:30 in piazza Sedile . "Vieni a conoscere le nostre attività e a informarti perché l'informazione è il primo passo verso la cura", spiegano in una nota i volontari.



MONDO DEL SOCIALE MOLFETTA

Il Sermolfetta al servizio dei cittadini: oggi apertura anche a Giovinazzo

L'associazione di volontariato organizza corsi e iniziative di solidarietà sociale e assistenziale

SERMOLFETTA

PALMA SALVEMINI
Domenica 3 Aprile 2016

Da anni il **Sermolfetta** è impegnato nelle **attività di solidarietà sociale in ambito socio-sanitario, assistenziale e della Protezione Civile**. L'utilità del servizio offerto alla cittadinanza, ha permesso negli anni di incrementare i mezzi in dotazione e di ottimizzare le risposte di intervento, diversificando le proposte, oggi rivolte ad un'utenza eterogenea, comprensiva di anziani, immigrati, portatori di handicap, minori a rischio devianza. Abbiamo voluto approfondire lo **scopo dell'associazione** e le **iniziative in programma** con il **presidente P.A. Sermolfetta Salvatore del Vecchio**.

Qual è lo scopo dell'associazione?

Il Sermolfetta è un'**organizzazione di volontariato senza scopo di lucro** che si propone di fornire servizi, principalmente nell'area della sanità, socio assistenza e Protezione Civile; effettuare iniziative correlate al miglioramento della qualità della vita; promuovere e sviluppare attività per il positivo recupero dei giovani anche attraverso attività sportive e culturali, oltre che a favore di minori a rischio devianza, portatori di handicap, tossicodipendenti, anziani, immigrati, rifugiati ed altre categorie a forte rischio di emarginazione, stimolandoli all'impegno sociale ed all'integrazione.

Ci sono costi che il cittadino deve affrontare per l'intervento del Sermolfetta?

Il Sermolfetta è una delle poche – se non l'unica – associazioni del settore che non ha un tariffario. Forniamo i nostri servizi – trasferimenti in ambulanza, assistenze sanitarie, servizi sociali – con la sola richiesta di un contributo volontario. Spesso forniamo i nostri servizi a gente che non può e ci accontentiamo di un grazie, ma altrettanto spesso troviamo gente che apprezza il nostro lavoro e ci permette di andare avanti.

Quali attività sono rivolte alla cittadinanza?

Da diversi anni organizziamo le **giornate della prevenzione dall'ipertensione e dal diabete**, nelle quali equipe di medici, infermieri e soccorritori effettuano test glicemici e misurano la pressione arteriosa dei cittadini consigliando stili di vita corretti o addirittura – in alcuni casi - visite specialistiche. Un'iniziativa più giovane, ma molto apprezzata, è quella che riguarda i **corsi di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica**, nei quali forniamo nozioni di pronto intervento in caso di soffocamento del lattante o del bambino. Tutti questi eventi sono gratuiti ed aperti al pubblico.

Quali sono, attualmente, i mezzi in dotazione al Sermolfetta?

Il Sermolfetta ha a disposizione 5 ambulanze di tipo A di soccorso avanzato – di cui due in dotazione alle postazioni 118 di Molfetta e Giovinazzo – 4 automediche, 2 furgoni allestiti per il trasporto disabili, 1 4x4 allestito per la protezione civile, 1 motomedica, 1 carrello allestito per il pronto intervento in caso di calamità.

In quali casi è possibile/consigliato contattare il Sermolfetta?

Il **Sermolfetta risponde 24 ore su 24**. Risponde al telefono, sui social, via mail. Bisogna solo evitare di chiamare il Sermolfetta in caso di emergenza sanitaria. In quel caso bisogna chiamare il 118. In tutti gli altri casi e per le più svariate necessità è possibile chiamare il Sermolfetta.

Cosa fare per diventare volontario del Sermolfetta?

Per **diventare volontario del Sermolfetta** serve solo tanta buona volontà: basta compiere il primo passo, recarsi in sede (in Via P.Togliatti c/o PalaPoli a Molfetta o in via Cappuccini 28 a Giovinazzo) e compilare la **domanda di iscrizione**. I passaggi successivi saranno veloci ed intriganti: partirà un **corso di formazione** di pochi mesi che permetterà al candidato di conoscere il Volontariato e l'Associazione, dividerne i valori, riceverne le nozioni base di primo soccorso, di protezione civile, di organizzazione dell'emergenza. Alla fine del corso e dopo un piccolo periodo di tutoraggio, ognuno potrà scegliere la propria strada inserendosi in uno dei tanti settori dell'associazione.

Quali sono le prossime iniziative in programma?

Il 3 aprile inauguriamo la **nuova sede di Giovinazzo**. Siamo emozionati: è la prima volta che usciamo dalle mura cittadine, ma siamo stati spinti dall'entusiasmo dei nostri soci giovinazzesi. Ci proviamo: proviamo a fornire servizi alla nostra città gemella, proviamo a portare il volontariato per strada, ad immaginare nuove iniziative e nuovi progetti.



Monopoli (Bari) - Presentazione del progetto "Una Scelta in Comune" per la donazione degli organi

04/04/2016

Martedì 5 aprile alle ore 11 nella sala consiliare "Ignazio Perricci"

In collaborazione con la locale sezione dell'Aido e fortemente voluta dal Consigliere Comunale Cristian Iaia, il Comune di Monopoli ha aderito al progetto "Una scelta in Comune", la campagna di promozione di donazione degli organi e tessuti lanciata dall'Anzi su sollecitazione del Ministero della Salute, che prevede la possibilità per i cittadini di comunicare al Centro Nazionale Trapianti il proprio assenso o diniego alla donazione di organi e tessuti anche tramite l'Ufficio Anagrafe del comune di residenza.

Il progetto sarà presentato nel corso di una conferenza stampa che si terrà martedì 5 aprile alle ore 11 nella sala consiliare "Ignazio Perricci". Interverranno il Sindaco di Monopoli Emilio Romani, il Consigliere Comunale Cristian Iaia, il Presidente Provinciale di Bari dell'Aido Gianna Pascali, il Presidente Aido Monopoli Maria Cecilia Todisco e il Medico referente Aido Monopoli Dott. Pietro Dormio. Alla presentazione sono stati invitati gli istituti scolastici di Monopoli.





Acquaviva - lunedì 04 aprile 2016 Attualità

Un'esperienza per imparare a vedere oltre l'apparire, a cogliere nel profondo la ricchezza multisensoriale che c'è in ciascuno di noi

Una cena al buio

Nel corso della serata ci sarà una raccolta degli occhiali usati che saranno riparati e distribuiti nei paesi in via di sviluppo

The International Association of
Lions Club
DISTRETTO 108 AB
Acquaviva delle Fonti "Pura Defluit" - Conversano - Gioia del Colle "Monte Johe" - Putignano
ORGANIZZA CON
l'Associazione Albatros progetto Paolo Pinto Onlus e Masseria Cariello Nuovo

UNA CENA nel BUIO
Un'esperienza sensoriale dove il tatto, l'udito, l'olfatto e il gusto sono i veri protagonisti

8 APRILE

PRESSO
Masseria Cariello Nuovo
Casamassima, Strada Provinciale 94

per una sera sarà messo da parte il senso della vista, sedendosi a tavola in una sala completamente buia.

Parte del ricavato della serata sarà devoluto l'Associazione Albatros progetto Paolo Pinto Onlus.

cena al buio © AcquavivaLive

di LA REDAZIONE

Il Club Lions "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti con i Club "Monte Johe" di Gioia del Colle, di Conversano e di Putignano, in collaborazione con l'associazione "Albatros progetto Paolo Pinto" organizzano **"Una Cena al Buio"** presso la **Masseria Cariello Nuovo di Casamassima**. L'appuntamento è **venerdì 8 aprile alle 20** circa.

Per una sera si proverà a mettere da parte il senso della vista, sedendosi attorno ad un tavolo in una sala completamente buia.

Un'esperienza sensoriale dove il tatto, l'udito, l'olfatto e il gusto sono i veri protagonisti e ci guideranno a riconoscere le cose, a distinguere senza vedere, a godere delle fragranze senza la suggestione dei colori, scambiandosi impressioni fuori dal condizionamento degli sguardi.

Questa è la sfida della Cena nel Buio: un'esperienza per imparare a vedere oltre l'apparire, a cogliere nel profondo la ricchezza multisensoriale che c'è in ciascuno di noi. I subacquei non vedenti dell'associazione Albatros progetto Paolo Pinto "camerieri per una sera" accompagneranno nella sala i partecipanti.

"Stare nel buio per un tempo più o meno breve non è provare l'esperienza di vita di un cieco; è semplicemente consentire a noi stessi di fare emergere l'enorme valore della multisensorialità e scoprire il significato profondo del riuscire a giudicare un gusto, un sapore e le persone al di là delle apparenze".

Questo il messaggio del Presidente dell'associazione Angela Costantino Pinto che da 10 anni svolge, con uno staff di istruttori abilitati, attività subacquea per i non vedenti in tutta Italia.

Nel corso della serata ci sarà una raccolta degli occhiali usati che saranno riciclati in uno dei dodici Centri Lions esistenti nel mondo; verranno poi puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione e infine distribuiti nei paesi in via di sviluppo. I Lions, **"Cavalieri della vista", devolveranno parte del ricavato della serata alle attività dell'associazione Albatros.**

Con altre volontarie usa molto facebook per cercare continuamente di allargare la rete di sostegno

RITA SCHEINA

«Cinque minuti, per favore, sto finendo di dar la poppata ai cuccioli». Riuscire a parlare con Ciccio Calabrese è complicato, perché ha sempre molto poco tempo a disposizione e tanti piccoli da dover accudire. Ciccio a Barletta è un personaggio piuttosto noto, almeno tra chi ama i felini, è un «gattaro» piuttosto combattivo tanto che è definito anche «il guerriero», una sorta di Eraclio che vigila sui mici di Barletta.

«Non esageriamo – si schernisce ridendo – io cerco di far qualcosa per degli animali magnifici, ma spesso vengo sopraffatto come in questo periodo: siamo in piena emergenza cucciolate, nel senso che troviamo cuccioli appena nati e strappati alle madri, e per cercare di farli sopravvivere facciamo i salti mortali».

Ciccio con altre volontarie usa molto facebook per cercare continuamente di allargare la rete di sostegno, trovare mamme umane e gatte per affidare i tanti mici orfani.

Ma quanti gatti gestisci? «In casa con me ne ho 4 di miei – racconta Ciccio – più altri 4 cuccioli ed un gatto disabile. Inoltre seguiamo almeno tre colonie feline con circa 25 randagi».

I cuccioli hanno necessità di cure costanti, come ogni neonato mangiano ogni tre ore, devono essere tenuti al caldo e



BARLETTA UN PERSONAGGIO PIUTTOSTO NOTO, ALMENO TRA CHI AMA I FELINI, SEMPRE ALL'ERTA PER SALVAGUARDARLI

Ciccio il «gattaro» che fa le fusa

«In casa con me ne ho 4. Più altri 4 cuccioli ed un gatto disabile. Seguiamo tre colonie»

coccolati... «Io non faccio il «gattaro» di professione – spiega Ciccio – collaboro nel bar dei miei genitori, quindi ho già un lavoro piuttosto impegnativo, ma il sacrificio non mi pesa. La sera giriamo per capire se le colonie stanno bene, portiamo cibo cercando di tenere sempre pulito, teniamo sotto controllo le nascite cercando di sterilizzare le gatte randagi. Il tempo «libero» che mi resta è talmente poco che non riesco a farmi fare un taglio di capelli...».

Il randagismo è un problema che molti comuni non riescono a gestire, spesso il volontariato supplisce quello che la man-

canza di fondi pubblici non riesce a tamponare.

«Sa perché mi chiamano «il guerriero»? Perché quando ho iniziato ad occuparmi di mici raccogliendo quelli incidentati o bisognosi di cure, non riuscivo a trovare nessun ente disposto ad aiutarmi: allora ho letteralmente inondato gli uffici preposti con raccomandate di esposti. Alla fine sono riuscito ad ottenere qualcosa. Ora se un cittadino trova un gatto incidentato per strada chiama la polizia municipale e i vigili allertano un centro di Corato aperto 24 ore su 24, e i veterinari intervengono per prendere in

carico l'animale ferito. Siamo in contatto con la Asl di Barletta per le sterilizzazioni e proprio poco fa il Comune mi ha fatto sapere che forse riescono a consegnarci croccantini da distribuire. Purtroppo le emergenze che il Comune deve gestire sono tante, famiglie senza casa, persone senza lavoro e capisco perfettamente che aver cura dei gatti randagi è sicuramente in fondo alla lista, ma anche solo un sacco di croccantini può fare la differenza».

L'entusiasmo di Ciccio è contagioso, si capisce che dietro c'è un grande amore per la vita nel senso più ampio del termine; un ragazzo di 26 anni che ha scelto di non



PALADINO DEI FELINI Ciccio con uno dei gatti presenti nelle colonie feline

voltarsi dall'altra parte dinanzi a due occhi che soffrono.

«Il volontariato attivo è una vocazione, un lavoro non retribuito che ti ripaga con una moneta dal valore immenso e poi io mi diverto. Ad esempio? Costruiamo cuccie di polistirolo per i gatti delle nostre colonie. Ho iniziato seguendo i suggerimenti della mia amica Tiziana e copiando quanto fanno negli Stati Uniti. Riciclo i tanti contenitori che mi arrivano dai fornitori del bar e abbiamo anche richieste di privati cittadini che ce le chiedono per i loro mici in giardino, così ora le confeziono anche in colori diversi, tagliando l'apertura a forma di testa di gatto».

Per Barletta si possono vedere queste scatole di polistirolo con una targhetta «realizzate da i felini di Barletta», un progetto di civiltà e che ora sta monitorando e censendo tutte le colonie feline della città. Ma purtroppo c'è anche chi è mosso dalla cattiveria gratuita: in questo periodo di cucciolate c'è chi si «diverte» a rubare queste cuccie con i piccoli appena nati ancora dentro, probabilmente per ucciderli. «Viviamo in un mondo dove l'egoismo è totalizzante – dice Ciccio con tono addolorato – io cerco di spiegare ai miei amici che invece far qualcosa di bello per gli altri, per i più deboli, ricarica la vita di positività».

Si può contattare Ciccio attraverso la sua pagina facebook e scoprire così tante storie di mici che cercano aiuto, come Hope che investita ha perso le zampe posteriori. «Hope è una storia a lieto fine. Ora è ricoverata ad Andria in un centro veterinario, ma abbiamo già una mamma umana che ha chiesto di adottarla».

BISCEGLIE LA GIUNTA MUNICIPALE HA MODIFICATO L'IMPORTO

Affissioni troppo care e la gara va deserta

Il canone è passato da 27,77 euro al mq a 19,44

● **BISCEGLIE.** Affissioni troppo care e la gara per le concessioni va deserta. La giunta municipale ha modificato l'importo del canone di concessione definito per ogni singolo impianto pubblicitario applicando una riduzione del 30% rispetto alle tariffe previste per il 2016. Infatti le concessioni per consentire ai privati l'installazione di impianti pubblicitari di misura 6x3 mq per affissioni dirette possono essere rilasciate previo espletamento di un'apposita gara come previsto dall'articolo 33 del vigente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari approvato con deliberazione del Consiglio comunale nel 2004 e con alcune revisioni nel 2011. Con determinazione dirigenziale del 23 ottobre scorso fu indetta una procedura aperta per l'affidamento in concessione d'uso pluriennale a privati di aree di proprietà comunale per l'installazione e la gestione di impianti pubblicitari per affissioni dirette con un canone di 27,77 euro al mq. Ma non sono pervenute offerte da ditte che operano nel settore pubblicitario. Si è dunque ritenuto che la procedura di gara sia andata deserta molto probabilmente in quanto l'importo del canone risultava elevato in relazione alle condizioni del mercato di tale settore che risente gli effetti della crisi economica che attanaglia le aziende pubblicitarie negli ultimi anni. Così si è deciso di modificare l'importo del canone per gli impianti pubblicitari di affissioni dirette di da 27,77 euro al mq a 19,44 euro al mq. Si è inoltre stabilito che i canoni saranno pagati dalle ditte installatrici di impianti pubblicitari anticipatamente e contestualmente al rilascio della concessione per l'anno corrente e per gli anni successivi entro il 31 gennaio di ciascun anno. [ldc]



BISCEGLIE DA OGGI AL 6 ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI

Ludopatia e integrazione al via incontri per crescere

Antonio dell'Olio è il coordinatore del Laboratorio

● **BISCEGLIE.** Tre giorni di incontri, riflessioni e dibattiti, da oggi lunedì 4 al 6 aprile, presso la parrocchia Santa Maria di Costantinopoli a Bisceglie, in cui si parlerà di temi importanti e attuali come gioco d'azzardo, ludopatia, immigrazione, integrazione, corruzione e antimafia. In collaborazione con il Laboratorio cittadino di Pastorale Sociale, la comunità parrocchiale di Santa Maria di Costantinopoli presenta la Settimana Sociale «Cose di questo mondo», per riflettere sulle odierne tematiche sociali. Si inizia oggi, alle ore 18.30 con «Non ti azzardare... Riflessioni su ludopatia e gioco d'azzardo». Dopo la messa per il progresso sociale seguirà l'incontro - dibattito con mons. Franco Lorusso (vicario episcopale zonale), il dott. Mauro Dell'Olio (associazione Psyché) e il Laboratorio di Pastorale Sociale. Domani 5 aprile il tema è «A venire nel nostro paese... Esperienze dalle culture migranti» con la messa per i migranti alle 18.30 e la tavola rotonda con il dott. Enzo Sciascia (magistrato), don Vito Sardaro (parroco e docente presso l'Istituto di Scienze Religiose di Trani) e

l'Associazione Etnie. Modera l'avv. Angela Ferrante. Si proseguirà il 6 aprile con «Qui comandiamo noi... Corruzione e Antimafia»: messa per la giustizia e la pace e alle ore 19.30 incontro - dibattito con padre Faiver Manosca (missionario vincenziano) e il Presidio Libera «Sergio Cosmai» di Bisceglie. Gli incontri si terranno presso la parrocchia Santa Maria di Costantinopoli. «Dalla luce del cero pasquale, che ha illuminato l'aula liturgica della nostra comunità parrocchiale – dice il parroco don Domenico Savio Piero - parte un percorso luminoso di amore preferenziale per i poveri e gli esclusi, desideriamo ricercare le orme del Risorto nei segni dei tempi attraverso un percorso che tenti di rovesciare gli stereotipi e le convenzioni della società». «Con questa settimana sociale siamo ben lieti di dare il più fraterno e cristiano saluto di pace! Shalom! Slam! a chiunque voglia camminare con noi per impegnarsi a favore di una mentalità costruttiva e capace di denuncia delle ingiustizie sociali», augura Antonio dell'Olio, coordinatore del Laboratorio Cittadino di Pastorale Sociale. [ldc]

le altre notizie

ANDRIA

ALLA «UNA FAMIGLIA IN PIÙ» Tutti i volti dell'adolescenza

■ Oggi, alle 19.30, nella sede dell'Associazione «Una famiglia in più», in via S. Januzzi 7, il secondo di cinque incontri relativi al percorso di formazione all'affidamento familiare 2016. Parleranno di adolescenza il dott. Patrizio Chicco e la dott.ssa Francesca Filannino con un intervento dal titolo «Adolescenza: l'aurora di un adulto nel crepuscolo di un bambino». Segue dibattito.

BARLETTA

WWW.AVISBARLETTA.IT Doni sangue all'Avis con un clic

■ La sezione Avis di Barletta dedicata al «Professor Ruggiero Lattanzio» presieduta dal dottor Franco Marino comunica che è possibile prenotare la donazione sul sito www.avisbarletta.it

BARLETTA DA SABATO 23 APRILE A MERCOLEDÌ 27 APRILE

In arrivo le spoglie di Santa Lucia da Venezia

Una tappa di devozione anche all'interno dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli»



L'IMMAGINE Santa Lucia

● **BARLETTA.** Da sabato 23 aprile a mercoledì 27 aprile le sacre spoglie di S. Lucia provenienti da Venezia saranno ospitate e venerate nella parrocchia Santuario di S. Lucia. L'evento è unico e particolare soprattutto perché la devozione alla Santa protettrice della vista è da noi barlettani, da tutto in circondario nord barese molto venerata e la nostra festa molto partecipata. La prima tappa delle sacre Spoglie sarà nel pomeriggio di sabato 23 aprile, l'ospedale

«Mons. Dimiccoli», alle 20, invece, giungeranno in piazza A. Moro, per poi essere condotte nella parrocchia di S. Lucia. La processione solenne è prevista il mercoledì 27, dalle 20. «La nostra devozione alla grande benefattrice - precisa il parroco di Santa Lucia, sac. Ignazio Leone - e propiziatrice della vista sarà alimentata e soprattutto qualificata dall'esempio di S. Lucia vergine e martire uccisa nel 304 a Siracusa nella persecuzione contro i cristiani».

BARLETTA L'INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE GIOVEDÌ 7 APRILE ALLE 10,30

«Parole di cristallo» a favore dell'Autismo

Alla «Musti - Dimiccoli» sarà inaugurato uno sportello d'ascolto «Autismo e società»



● **BARLETTA.** L'onda lunga e civile della «Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo» celebrata lo scorso 2 Aprile continua a vivere alla scuola «Musti - Dimiccoli» di Barletta diretta dalla dirigente Mariangela Petroni giovedì 7 aprile alle 10.30.

Infatti, in collaborazione con l'Angsa (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) si terrà l'evento «Parole di Cristallo». Una settimana di sen-

sibilizzazione per l'autismo». Momento centrale della giornata saranno le riflessioni degli studenti e l'inaugurazione dello sportello d'ascolto «Autismo e società». Proprio lo scorso 2 Aprile in via Gentileschi è stata la sede provinciale dell'Angsa alla presenza del presidente Vito Chimenti e delle famiglie. Una struttura fisica dove incontrarsi e confrontarsi per le famiglie che vivono la problematica dell'autismo.



[Eventi](#) 4 Apr, 2016

Giornata Mondiale per l'Autismo, Barletta dice sì alla consapevolezza

a cura di [Patrizia Corvasce](#)

Un lancio di palloncini blu inaugura la sede provinciale A.N.G.S.A.

Un pomeriggio di festa culminato con l'**inaugurazione della prima sede provinciale ANGSA BAT** presso il polo della solidarietà in via Gentileschi a Barletta: così, sabato 2 aprile, la città della Disfida ha celebrato la Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo,

Un'atmosfera di calorosa accoglienza, sentita e vivace partecipazione e delle famiglie dei bambini autistici e dei numerosi cittadini che popolano il quartiere alla periferia della città, ha fatto da cornice all'iniziativa. Erano anni che l'ANGSA BAT (Associazione Nazionale Genitori Autistici) attendeva di dotarsi di una sede che fungesse da collante tra le famiglie e, al contempo, consentisse di pianificare la propria attività sul territorio.

<< Finalmente oggi si avvera per noi un sogno >> Così ha esordito il presidente di ANGSA PUGLIA e ANGSA BAT, **Mario Chimenti**. << Il desiderio di poter disporre di una sede che oggi viene messa a nostra disposizione dal comune di Barletta gratuitamente – ha proseguito il presidente- quale punto di riferimento e per le numerose famiglie che nel tempo hanno aderito all'associazione e per i nuovi nuclei che vi faranno parte, è stato esaudito. Fondamentale è lo scambio di informazioni e di esperienze tra i genitori di bambini autistici: le famiglie hanno bisogno di stare insieme e sentirsi coinvolte. **Con l'ANGSA, associazione che condivide un percorso basato sull'evidenza scientifica, secondo quanto indicato dalle Linee Guida Nazionali e Regionali, le famiglie possono sentirsi tutelate, correttamente informate e al riparo dall'intraprendere trattamenti che non sono validati scientificamente.**

Questa iniziativa – ha dichiarato Chimenti- è stata pensata anche per offrire alle famiglie un'occasione di incontro con le istituzioni: stabilire un'alleanza tra istituzioni e famiglie, un ponte di dialogo e confronto più diretto, è da sempre il nostro obiettivo. Essere insieme oggi con le istituzioni è per noi una meta raggiunta. L'unione tra le famiglie sicuramente consentirà di esprimere, con una sola voce, necessità e bisogni dei soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico, renderà le istituzioni più capaci e in grado di offrire risposte efficaci e soddisfacenti nell'interesse di queste persone >>

La presenza del consigliere regionale **Filippo Caracciolo**, presidente della V Commissione Ambiente della Regione Puglia, ha fornito al presidente Chimenti un'occasione "ghiotta" per ottenere, alla luce della recentissima emanazione del regolamento regionale in materia di autismo, chiarimenti e rassicurazioni sull'apertura del CAT (il cui avvio era stato annunciato a Barletta quasi un anno fa dal Direttore Generale Asl/Bt, **Ottavio Narracci** ma che, allo stato, non risulta ancora operativo) nonché sulla possibilità di vedere superate alcune disposizioni introdotte dalla **delibera regionale n. 1340 del 5 giugno 2015** che non vanno nella direzione di agevolare le famiglie con a carico un soggetto autistico.

Non si è sottratto al confronto pubblico il consigliere regionale che, incalzato dall'ing. Chimenti, ha fornito spiegazioni nei limiti delle informazioni in suo possesso << E' bene che il presidente diventi sempre più esigente- ha dichiarato Caracciolo- è anche vero, però, che grazie alle continue sollecitazioni pervenute al sottoscritto, non solo attraverso l'ANGSA ma anche attraverso altre associazioni e singoli genitori, in Puglia dei passi in avanti sono stati fatti. **Personalmente a seguito della levata di scudi sollevata dalle famiglie contro la delibera con cui si modificano i criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi con carico un soggetto autistico, mi sono tempestivamente attivato per chiederne la revoca al presidente Emiliano nella sua qualità di assessore regionale alla sanità.** Il presidente si è assunto l'impegno di rivedere la delibera in questione e lo ha fatto all'interno del

regolamento regionale approvato dalla Giunta nei giorni scorsi. Mi auguro che questo regolamento possa sin da subito produrre i suoi effetti positivi sia per la rete assistenziale attraverso i CAT, sia con riferimento al contributo economico. **La Regione con l'emanazione di questo atto ha colmato un vulnus burocratico che ostacolava l'avvio dei CAT sul territorio e, al contempo, ha stanziato risorse economiche, pari a 18 milioni per un triennio, affinché le famiglie possano trovare conforto nel vedere agevolato il percorso di assistenza socio-sanitaria.**

Sono convinto che la delibera n. 1340 che ha prodotto lamentele e causato disagi alle famiglie, possa essere "superata" attraverso i fondi che sono stati stanziati nel regolamento.

In ultimo, mi sento di rassicurare i genitori sull'apertura del CAT che sarà a breve avviato con la speranza che oltre ad essere stati i primi come provincia ad annunciarne l'attivazione, saremo anche i primi ad attivarlo>>

Il presidente di ANGSA BAT ha concluso il suo efficace e vigoroso intervento rivolgendo i dovuti ringraziamenti all'amministrazione comunale e a tutti i supporters che hanno garantito la riuscita dell'iniziativa: **Rotary Club, Vespa Club, CONI, i Dirigenti scolastici, il Presidente calcio Barletta Pollidori, le famiglie, le psicologhe, le educatrici e tutti gli operatori** che con spirito di volontariato e in nome della solidarietà si sono sempre spesi. E continueranno a farlo con dedizione e l'impegno di sempre.

La cerimonia è stata officiata dal parroco del quartiere **don Rino** alla presenza del sindaco **Pasquale Cascella**, dell'assessore alle politiche sociali **Marcello Lanotte**, della dirigente del Settore Servizi Sociali **Santa Scommegna**.

<< **Un'opportunità di incontro e di dialogo tra istituzioni e cittadini.** Così si è espresso **Cascella** aprendo ufficialmente la cerimonia. <<A tre anni dal nostro primo incontro sento di poter esprimere grande soddisfazione per aver mantenuto un impegno che non è stato solo proclamato. Sicuramente è solo un piccolo passo, la Regione ne ha compiuti degli altri. Siamo consapevoli del cammino lungo e tortuoso che c'è ancora da percorrere. Cammino che le istituzioni a tutti i livelli devono compiere superando remore e difficoltà. Questo cammino, però, non deve spaventarci ma vederci uniti con spirito di solidarietà e di servizio. **Le istituzioni dimostrino gratitudine per l'esempio virtuoso che viene quotidianamente offerto dalle famiglie e dai loro bimbi autistici: i loro sorrisi devono spronarci nell'assolvere sempre al meglio il nostro ruolo di amministratori.>>**

Stefania Grimaldi membro Consiglio ANGSA BAT, nel sottolineare l'impegno sul territorio profuso con successo dall'associazione, ha elencato i servizi che saranno messi a disposizione delle famiglie: sportello di ascolto e parent training rivolto ai genitori, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti per il tempo libero e l'inclusione sociale, attività di sensibilizzazione del territorio, formazione.

A coronamento della cerimonia un simbolico ed emozionante lancio di palloncini ha tinto di blu un pomeriggio di spensieratezza e di allegria per i tanti bambini presenti e di condivisione delle quotidiane difficoltà che scaturiscono da siffatta problematica per le famiglie. Genitori coraggiosi si sono dati appuntamento in piazza numerosi per guardare insieme oltre la diversità, oltre l'indifferenza, oltre l'autismo e per catalizzare l'interesse delle istituzioni su questa condizione ancora per alcuni aspetti sottovalutata e per altri poco conosciuta.

L'auspicio è che in un futuro non molto lontano queste persone "speciali" non abbiano più una sola giornata dedicata. Ma una vita intera.

AUTISMO

TRANI, GIORNATA DI SOLIDARIETÀ

CITTÀ ILLUMINATA

La sera, poi, luci blu sulla chiesa di S. Francesco, a conclusione di una giornata speciale per una Trani che si attesta città molto sensibile

Duemila braccia al cielo per colorare il mondo di blu

Un flash mob ha coinvolto gli alunni di diverse scuole cittadine



COLORIAMO IL MONDO DI BLU Il flash mob dei bambini

NICO AURORA

● **TRANI.** «Siamo pronti a costruire "ponti di parole", per raggiungere la silenziosa isola blu». «Desideriamo intrufolarci nel tuo bozzolo, per imparare a condividere la tua "solitudine assordante"».

«Con l'amore apro la mia porta del cuore a te». Questi alcuni dei messaggi che gli alunni di alcune scuole di Trani hanno rivolto ad alcuni compagni ed amici autistici, in occasione della giornata speciale che anche la città ha dedicato al fenomeno. S'è partiti la mattina, negli istituti, s'è finito la sera, nel centro cittadino.

«Coloriamo il mondo di blu» è stato il tema del flash mob realizzato dai bambini delle scuole Petronelli, Cezza e Papa Giovanni XXIII: duemila braccia verso il cielo che indicavano la gioia di essere insieme, felicemente diversi, impegnati a valorizzare i doni di tutti, privilegiando il "linguaggio del cuore". Nei

cortili delle due scuole sventolava la bandiera blu, dono dell'assessore Debora Ciliento, segno di impegno nella promozione di concrete esperienze inclusive.

La sera, poi, luci blu sulla chiesa di San Francesco, a conclusione di «una giornata speciale per una Trani che si rivela città molto sensibile ad un argomento importantissimo. Un segnale di attenzione ad un problema importante, un gesto di sensibilità doveroso e che bene si è fatto ad estendere a più scuole - ha detto il sindaco, Amedeo Bottaro - . Spesso siamo presi da altri problemi - ammette Bottaro -, mentre dovremmo riflettere un attimo per comprendere quanto minimi siano i nostri rispetto al bisogno che queste persone hanno della nostra vicinanza, prim'ancora che della solidarietà».

L'auspicio di Fabrizio Ferrante, presidente del consiglio comunale, «è che questa giornata possa tradursi in tutto l'arco dell'anno in gesti concreti, at-

traverso una politica sociale ed assistenziale anche all'interno delle nostre comunità. Dell'autismo si deve parlare e si deve fare conoscere in cosa consista, perché molti pensano che sia una malattia e, invece, tale non è. Invece - spiega il capo dell'assemblea di palazzo Palmieri -, siamo in presenza di fenomeni comportamentale spesso non compresi da chi non vive questa situazione. Quindi, lo sforzo delle istituzioni deve essere di fare comprendere che questa non è una disabilità diciamo che grava come costo sociale, perché i soggetti autistici sviluppano tratti caratteristici esclusivi, alcuni dei quali ad alto funzionamento, abilità che noialtri assolutamente non possediamo. Pertanto - conclude - dobbiamo incentivare questa loro propensione e fare sì che questa disabilità diventi ricchezza e non sia un momento di semplice espressione di solidarietà, bene accetta ma oltre la quale è doveroso andare, non lasciando mai soli soggetti autistici e le loro famiglie».

TRANI INIZIA OGGI IL CORSO DI FORMAZIONE DELL'AUSER

«Casa sicura», al via gli incontri formativi

● **TRANI.** «Gli infortuni domestici aumentano di giorno in giorno: è ora di attrezzarsi». Per questo oggi, lunedì 4 aprile, alle 16, partirà il corso di formazione "Casa sicura." Completamente gratuito, il corso è gestito da Auser Trani con il sostegno di Csv Bari ed in collaborazione con Antreas, Il colore degli anni e Auser giovani.

Obiettivo, illustrare i rischi che si annidano nelle nostre abitazioni. La durata del corso è di trentadue ore e fornisce un attestato di partecipazione.

Per informazioni ed iscrizioni è possibile rivolgersi presso la sede Auser, in via Barisano 28, o telefonare ai numeri 3663639682 e 0883582221.

le altre notizie

TRANI

FINO A MERCOLEDÌ PROSSIMO Mostra fotografica contro le trivelle

■ «Barl'è - Mensile di attualità, cultura, animali e ambiente» organizza la mostra fotografica di Gigi Cappabianca "Difendiamo il mare dalle trivelle" in collaborazione con la Coop. Sociale Anthrops di Giovinazzo c/o La Bella Trani, Lungomare C. Colombo, 168 - Trani (zona Monastero Colonna). Fino al 6 aprile dalle 17.30 alle 20. Ingresso libero. Info 0883/1983538.

L'INIZIATIVA Chiedilo al notaio prenotazioni fino alle 12

■ Sono aperte le prenotazioni per gli incontri di aprile del servizio di consulenza notarile gratuito "Chiedilo al notaio." L'appuntamento mensile è fissato per giovedì 7 aprile, dalle 16 alle 18. Gli incontri, della durata di 20 minuti, dovranno essere prenotati per tempo. È possibile prenotare un appuntamento fino alle ore 12 di oggi, lunedì 4 aprile. I cittadini interessati al colloquio possono inviare una mail all'indirizzo gabinetto.sindaco@comune.trani.bt.it oppure telefonare al numero 0883.581214.

L'INCONTRO Luciano Canfora al liceo De Sanctis

■ Venerdì 8 aprile, alle 10.30, il Liceo classico, delle scienze umane e linguistico "F. De Sanctis" sarà lieto di ospitare il noto filologo Luciano Canfora, professore emerito dell'Università di Bari. Il tema principale sarà la libertà nel mondo classico e attuale, argomento a lui molto caro, in particolare modo il rapporto libertà-potere.



IL FURTO La porta forzata

TRANI GLI AUTORI DEL FURTO CON SCASSO, NOTTETEMPO HANNO FORZATO LA PORTA D'INGRESSO DELL'EX CABINA STAMPA

Ladri in azione al PalaAssi rubate solo due casse acustiche

● **TRANI.** Indagano gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza in merito al furto con scasso avvenuto l'altra notte al PalaAssi: ignoti si sono introdotti all'interno della struttura sportiva di via Falcone e hanno asportato due casse acustiche, appartenenti ad altrettante società sportive, custodite nel gabbiotto inizialmente destinato alla stampa, ma da diversi anni riconvertito in ripostiglio di materiale sportivo.

L'azione portata a termine lascia intuire che gli autori del furto conoscessero molto bene la struttura e sapessero con certezza cosa portare via e come farlo. Infatti, i malviventi hanno tagliato la recinzione esterna nei pressi delle pedane

dei concorsi dell'atletica, successivamente si sono infilati da una finestrella dello spogliatoio del piano terreno e, una volta nella struttura, hanno forzato la porta d'ingresso dell'ex cabina stampa.

A quanto pare non avrebbero trafugato null'altro: il loro unico obiettivo erano i due diffusori acustici.

Il palazzetto dello sport non brilla certamente in salute e mostra i segni del tempo, ma finora non si erano registrati fatti di cronaca di questa rilevanza e gravità, anche perché in danno di sodalizi che, a spese proprie, avevano sempre sopportato all'assenza di quel materiale di proprietà comunale.



[n.aur.] LADRI IN AZIONE Raid al PalaAssi

Trani, assessore in strada per la campagna contro le deiezioni canine

● **TRANI.** Un'azione non soltanto dimostrativa, ma conseguenza, anche, di una campagna di sensibilizzazione iniziata le scorse settimane con la diffusione di manifesti, in collaborazione con l'associazione Oipa, di promozione della civiltà contro le deiezioni canine. E così, ieri mattina, l'assessore all'ambiente, Michele di Gregorio, è personalmente sceso in strada, insieme con un operatore di Amiu, per la rimozione di feci di cani sull'intero lungomare Cristoforo Colombo.

Le operazioni si sono svolte non soltanto sui marciapiedi, ma anche presso la baia del pescatore, il luogo nel quale prevalentemente, purtroppo, molta gente è solita condurre i propri cani lasciandoli in totale libertà. In quei posti, a breve, i bagnanti cominceranno a stazionare e, nell'attesa dell'affidamento in gestione, il pericolo di contrarre infezioni è concreto.

Se associata alla nuova, e positiva esperienza del già citato bando per l'affidamento in gestione di quattro tratti di spiaggia libera, anche questa iniziativa sembra porre in risalto l'attenzione che l'amministrazione del sindaco Amedeo Bottaro sta riservando al rilancio del mare quale primo veicolo di promozione della città dal punto di vista turistico. [n.aur.]



L'ESEMPIO L'assessore all'ambiente, ieri, è sceso in strada, insieme con un operatore di Amiu, per la rimozione di feci di cani sull'intero lungomare Cristoforo Colombo



Andria, troppe zanzare in corso Cavour protestano gli esercenti

● **ANDRIA.** Troppe zanzare in corso Cavour, protestano gli esercenti che denunciano un vistoso calo delle presenze nelle ore serali.

Tutto questo avviene in un «Salotto» cittadino a buon mercato che mostra agli occhi dei passanti oltre che l'assenza pressoché totale di elementi pubblici di arredo anche la presenza di «oggettistica» di scarsissimo valore come quelle che vorrebbero essere delle sedute o quei sudici, maleodoranti portafiori e porta rifiuti. Tantissime quindi le problematiche fortemente disincentivanti come la massiccia e fastidiosissima presenza nell'intera area di zanzare che, specie nelle ore serali, diventano un vero e proprio deterrente per chi voglia consumare e trascorrere la propria serata presso i tantissimi locali grazie ai quali, spesso solo grazie ai quali, l'area ha assunto una parvenza di gradevolezza tutta privata e dove gli esercenti che hanno investito milioni di euro che vengono messi seriamente a rischio, cominciano a preoccuparsi seriamente».

Il problema è stato al centro di un incontro nel corso del quale s'è discusso proprio di arredo urbano e di Piano Strategico di Riqualficazione Urbana d'Area.



04 APRILE 2016

Prevenire gli infortuni domestici, parte oggi a Trani il corso «Casa sicura»



«Gli infortuni domestici aumentano di giorno in giorno: è ora di attrezzarsi». Per questo, oggi, lunedì 4 aprile, alle 16 partirà il corso di formazione "Casa sicura".

Completamente gratuito, il corso è gestito da Auser Trani con il sostegno di CSV / Bari e in collaborazione con Anteias, Il Colore degli anni e Auser giovani ed ha l'obiettivo di illustrare i rischi che si annidano nelle nostre abitazioni.

Il corso è di 32 ore e fornisce un attestato di partecipazione.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede Auser in Via Barisano, 28 a Trani o telefonare ai numeri 3663639682 – 0883582221 o inviare una ausertrani@libero.it.

Redazione Il Giornale di Trani ©



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Avis Andria, si rinnova il Giubileo dei Donatori

Incontro fissato per sabato 9 aprile alle 18 in Cattedrale

AVIS

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Lunedì 4 Aprile 2016 ore 12.47

Anche quest'anno giubilare si rinnova l'iniziativa dell'Avis Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta" per i donatori di sangue.

L'evento si terrà sabato 9 aprile 2016 presso la Cattedrale, a partire dalle ore 18.00 con il raduno dei fedeli in Piazza Duomo. Seguiranno tre momenti liturgici: "Memoria dell'incarnazione", "Il pellegrinaggio" e "Venerazione della Sacra Spina" che culmineranno nella Celebrazione Eucaristica.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



[Andria – Giubileo dei donatori: si rinnova l'appuntamento per i donatori di sangue](#)

4 aprile, 2016 | scritto da [Redazione](#)



Anche quest'anno giubilare si rinnova l'iniziativa dell'**Avis Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta"** per i donatori di sangue. L'evento si terrà **sabato 9 aprile 2016** presso la **Cattedrale**, a partire **dalle ore 18,00** con il raduno dei fedeli in Piazza Duomo.

Seguiranno tre momenti liturgici: "Memoria dell'incarnazione", "Il pellegrinaggio" e "Venerazione della Sacra Spina" che culmineranno nella Celebrazione Eucaristica. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Avis Andria, torna il Giubileo dei Donatori

04-04-16

Sabato 9 aprile presso la Cattedrale alle 18



Anche quest'anno giubilare si rinnova l'iniziativa dell'Avis Comunale di Andria "Dott. N. Porziotta" per i donatori di sangue.

L'evento si terrà sabato 9 aprile 2016 presso la Cattedrale, a partire dalle ore 18.00 con il raduno dei fedeli in Piazza Duomo. Seguiranno tre momenti liturgici: "Memoria dell'incarnazione", "Il pellegrinaggio" e "Venerazione della Sacra Spina" che culmineranno nella Celebrazione Eucaristica.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Presso la Cattedrale di Andria raduno dedicato ai donatori di sangue

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 aprile 2016



Anche quest'anno giubilare si rinnova l'iniziativa dell'**Avis** Comunale di **Andria** "*Dott. N. Porziotta*" per i **donatori di sangue**.

L'evento si terrà **sabato 9 aprile 2016** presso la **Cattedrale**, a partire **dalle ore 18,00** con il raduno dei fedeli **in Piazza Duomo**.

Seguiranno tre momenti liturgici: "*Memoria dell'incarnazione*", "*Il pellegrinaggio*" e "*Venerazione della Sacra Spina*" che culmineranno nella **Celebrazione Eucaristica**.

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà: nuovo calendario di incontri

Organizzato dal Comitato Progetto Uomo di Andria

COMITATO PROGETTO UOMO

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Lunedì 4 Aprile 2016 ore 10.45

Nella complessità della società moderna essere madre è una sfida che vede le donne protagoniste di uno scontro con forze impari. Anche il naturale richiamo alla fecondità, alla vita, assume forme più complesse ed artificiose sottese da spinte d'interessi di ogni tipo fuorché quelli più immediati del dono della vita stessa.

Presso il "Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà" si propone un ricco ventaglio di incontri informativi con cadenza mensile, aperti a tutte le mamme della città e volti a fornire consigli per la cura dei bambini. Gli incontri, condotti in clima informale da professionisti, si sviluppano in conversazioni che abbracciano tematiche svariate sia di carattere psicologico che pratico.

Le conversazioni, con la sola esclusione di quella di mercoledì 6 aprile, si terranno nella sede di Andria, gentilmente ospitata presso la Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" in Via Cinzio Violante 7 (zona Verdi).

Di seguito, il calendario degli incontri che si svolgeranno dalle ore 10.00 alle ore 11.00:

- Mercoledì 6 aprile: "LA CHIAVE PER INTUIRE I MESSAGGI SUBLIMINALI E PROTEGGERE I NOSTRI BAMBINI" in collaborazione con l'Associazione evangelica Missione G.R.I.M. L'incontro si terrà in Via Pastrengo 26.
- Giovedì 5 maggio: "Dolci carezze - IL MASSAGGIO NEONATALE" con la dott.ssa Maria Rosaria Antolini (ostetrica).
- Giovedì 9 giugno: "Sorrisi, pianti e lallazioni - LA COMUNICAZIONE NELLA PRIMA INFANZIA" con la dott. ssa Rossella Soldano (Scienze delle Comunicazioni)
- Giovedì 7 luglio: "Tempo sereno - IL PASSAGGIO DALL'ALLATTAMENTO ALLO SVEZZAMENTO" con la dott. ssa Vanna Simone (nutrizionista)

Per info: 348/0459717 - com.progettouomo@gmail.com - fb: Comitato Progetto Uomo Andria, Mariangela Petruzzelli: Coordinatrice Itinerario Formativo "ESSERE MAMMA"



Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà: ecco i nuovi incontri

04-04-16



4 incontri in 4 mesi a partire dal 6 aprile alle ore 10

Nella complessità della società moderna essere madre è una sfida che vede le donne protagoniste di uno scontro con forze impari. Anche il naturale richiamo alla fecondità, alla vita, assume forme più complesse ed artificiose sottese da spinte d'interessi di ogni tipo fuorché quelli più immediati del dono della vita stessa.

Presso il "Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà" si propone un ricco ventaglio di incontri informativi con cadenza mensile, aperti a tutte le mamme della città e volti a fornire consigli per la cura dei bambini. Gli incontri, condotti in clima informale da professionisti, si sviluppano in conversazioni che abbracciano tematiche svariate sia di carattere psicologico che pratico.

Le conversazioni, con la sola esclusione di quella di mercoledì 6 aprile, si terranno nella sede di Andria, gentilmente ospitata presso la Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" in Via Cinzio Violante 7 (zona Verdi).

Di seguito, il calendario degli incontri che si svolgeranno dalle ore 10.00 alle ore 11.00:

- Mercoledì 6 aprile: "La chiave per intuire i messaggi subliminali e proteggere i nostri bambini" in collaborazione con l'Associazione evangelica Missione G.R.I.M. L'incontro si terrà in Via Pastrengo 26;
- Giovedì 5 maggio: "Dolci carezze – Il Massaggio Neonatale" con la dott.ssa Maria Rosaria Antolini (ostetrica);
- Giovedì 9 giugno: "Sorrisi, pianti e lallazioni – La comunicazione nella prima infanzia" con la dott. ssa Rossella Soldano (Scienze delle Comunicazioni);
- Giovedì 7 luglio: "Tempo sereno – Il passaggio dall'allattamento allo svezzamento" con la dott. ssa Vanna Simone (nutrizionista).



Aprire a Giovinazzo lo Sportello per il Volontariato

4 aprile 2016 [Bari](#)

Sottoscritta una convenzione tra il Comune di Giovinazzo e il Centro di Servizio al Volontariato 'San Nicola' di Bari



GIOVINAZZO (BA) – Sottoscritta ieri una convenzione tra il Comune di Giovinazzo

e il Centro di Servizio al Volontariato 'San Nicola' di Bari per l'apertura di uno sportello, a palazzo di Città, a disposizione dei cittadini non solo di Giovinazzo ma anche di quelli dei paesi limitrofi che ne avessero bisogno senza necessariamente dover andare a Bari. La presentazione è avvenuta stamani, nell'aula consiliare del Comune, alla presenza del sindaco, Tommaso Depalma, dell'Assessore alla Solidarietà, Michele Sollecito, e della presidente del CSV 'San Nicola', Rosa Franco.

Lo Sportello per il Volontariato sarà gestito da un collaboratore del Csv "San Nicola" il primo e il terzo giovedì di ogni mese, dalle ore 16.00 alle 18.00, e rappresenterà un punto di riferimento per tutti i cittadini che vorranno ricevere maggiori informazioni relativamente alle attività di volontariato presenti sul proprio territorio, anche per regalare parte del proprio tempo a favore del bene comune. Lo Sportello, inoltre, offrirà a tutte le organizzazioni presenti nel Comune e nel circondario informazioni utili relativamente alle attività svolte gratuitamente dal Csv "San Nicola" a loro favore, come la formazione, la consulenza legale, amministrativa, grafica, progettuale, la formazione, la comunicazione, la promozione, azioni tese a rendere le organizzazioni più strutturate e capaci di rispondere in maniera sempre più competente alle sfide odierne lanciate dalle problematiche sociali. È un percorso di crescita che vuole accompagnare il volontariato a diventare protagonista alla pari degli altri soggetti del territorio, pubblici e privati, nell'analisi, progettazione ed erogazione di servizi a favore della comunità. Per questo, lo Sportello favorirà, anche, il dialogo tra le istituzioni e il volontariato in un'ottica di reale sussidiarietà per il bene comune.

"Oggi, i veri protagonisti siete voi" – ha commentato Depalma – *"Giovinazzo è una città molto attiva sul fronte della solidarietà sociale, qui ci sono persone che non si sono mai fermate nel donarsi e che da sempre sono in prima linea per cercare di donare sorrisi a chi ne ha più bisogno. Noi restiamo fondamentalmente i vostri servitori, usateci come potete, abbiamo l'umiltà di riconoscere il grande lavoro che fate"*.

Parole, quelle del primo cittadino, che hanno emozionato Rosa Franco. *"È la prima volta che un rappresentante istituzionale si definisce un servitore dei volontari, in genere il nostro mondo viene solo molto sfruttato e, dirò di più, in questo momento storico che l'Italia sta vivendo, i volontari stanno tenendo la nazione. Oggi al volontariato si chiede quella marcia in più, quel salto di qualità che, grazie a intese come queste, si può offrire, accompagnando la comunità in una crescita partecipativa rilevante. È dimostrato, infatti, che, laddove la comunità è povera di realtà associazionistiche dinamiche e propositive, l'intera società risulta deprivata innanzitutto del bene primario che è quello relazionale e, a seguire, di un welfare realmente rispondente alle necessità dei cittadini. Infine, soprattutto in questi tempi, sono le associazioni che spesso offrono quei servizi che le amministrazioni non riescono a soddisfare a causa dei tagli alle risorse economiche. Pertanto, si rende necessaria una fattiva collaborazione tra privato e pubblico, nell'esempio dello Sportello per il Volontariato, al fine di garantire un forte dinamismo comunitario e associazionistico di alto profilo"*.

"L'apertura dello Sportello per il Volontariato è una importante opportunità per la nostra città: per le associazioni del nostro territorio, per i giovani e per i tanti che a Giovinazzo sono animati dal puro spirito volontaristico" – ha dichiarato l'assessore Sollecito – *"Lo Sportello sarà ulteriore stimolo per la divulgazione della cultura del volontariato ed è bene che anche le Istituzioni si facciano sensibilizzare di più sul tema. A breve saranno definite al meglio le prossime iniziative che coinvolgeranno il nostro invidiabile tessuto associativo. Voglio anche evidenziare che l'apertura dello sportello ha luogo nella stessa settimana che annovererà l'inaugurazione della sede di Giovinazzo del SerMolfetta (l'inaugurazione è prevista per domenica prossima): un ulteriore tassello che completa il mosaico già bello e variegato delle nostre realtà associative. Queste occasioni saranno di stimolo per un rinnovato impegno nel sociale, esperienza come poche di crescita umana"*.

"I diritti civili e delle minoranze": convegno a Giovinazzo

Sala San Felice centro storico

Dal 06/04/2016 Al 06/04/2016 Ore 19:00

Redazione

04 APRILE 2016 06:24

Convegno a Giovinazzo il 6 aprile

I diritti civili e delle minoranze

Si terrà mercoledì 6 aprile, alle ore 19.00, Sala San Felice nel centro storico di Giovinazzo, il convegno dal titolo "I diritti civili e delle minoranze".

Durante l'incontro si discuterà del riconoscimento della minoranza linguistica rom, oggetto della proposta di Legge statale depositata alla Camera da oltre 20 parlamentari, delle esperienze sul territorio tramite il progetto "Includo" approvato dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Giovinazzo e condotto dalla prof.ssa Depalo, Componente della Consulta e presidente dell'associazione Eugema, giunto alla seconda edizione.

"includo" ha come obiettivo il miglioramento nella città di Giovinazzo dei percorsi di integrazione e inclusione sociale delle persone adulte coinvolte, rom e non rom, e di far conseguire loro la licenza media con il coinvolgimento di scuole e le istituzioni del territorio.

Ai diritti delle minoranze di genere e le loro istanze di riconoscimento che investono la politica, l'educazione, il diritto dedicherà il suo intervento la prof.ssa Francesca R. Recchia Luciani, docente di Filosofie contemporanee e saperi di genere dell'Università degli Studi di Bari, organizzatrice del Festival delle donne e dei Saperi di genere che si terrà a Bari dal 14 aprile al 6 maggio.

A illustrare le novità giuridiche e sociali dei diritti civili introdotti dal DDL Cirinnà, invece, sarà Anna Faretra, avvocatessa di Rete Lenford.

Per conto dell'associazione Eugema interverranno rappresentanti delle comunità rom di Bari e Giovinazzo.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione di volontariato EUGEMA Onlus con il contributo del Festival delle donne e dei Saperi di Genere all'interno del marzo delle donne, è promossa dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo.

Giovinazzo - lunedì 04 aprile 2016

I diritti civili e delle minoranze, un dibattito

Mercoledì nella Sala San Felice. L'iniziativa rientra in "Marzo...i colori delle donne"



La Sala San Felice © GiovinazzoLive.it

[di La Redazione](#)

"I diritti civili e delle minoranze". Questi i temi dei quali si discuterà mercoledì **6 aprile**, alle 19, nella **Sala San Felice**, nel convegno organizzato dall'associazione di volontariato Eugema onlus con il contributo del Festival delle donne e dei Saperi di Genere.

L'iniziativa rientra in "**Marzo...i colori delle donne**", la rassegna ideata dall'assessorato alle Pari Opportunità e dalla Consulta femminile del Comune di Giovinazzo.

A condurre la serata, dopo i saluti di della presidente della Consulta, Eleonora Adesso, sarà Corsina Depalo, componente della Consulta nonché presidente dell'associazione di volontariato Eugema Onlus.

La Depalo affronterà il tema del riconoscimento della minoranza linguistica rom. La proposta di legge depositata alla Camera da oltre 20 parlamentari e da lei diffusa sul nostro territorio, vede in prima linea l'associazione Eugema Onlus, promotrice della proposta insieme alla Fri (Fondazione Romanì Italia), la Lem (Lingue d'Europa e del Mediterraneo) e altre associazioni, sostenuta dai Comuni di Giovinazzo e Bari.

Seguirà l'intervento di Antonia Pansini, assessore alle Pari Opportunità del Comune di Giovinazzo che parlerà del progetto "Includo", giunto alla seconda edizione, e che ha come obiettivo il miglioramento nella città di Giovinazzo dei percorsi di integrazione e inclusione sociale delle persone adulte coinvolte, rom e non rom, e di far conseguire loro la licenza media con il coinvolgimento di scuole e le istituzioni del territorio.

Ai diritti delle minoranze linguistiche si affiancano le minoranze di genere e le loro istanze di riconoscimento che investono la politica, l'educazione, il diritto. Se ne discuterà con Francesca Romana Recchia Luciani, docente di Filosofie contemporanee e saperi di genere dell'Università di Bari, organizzatrice del Festival delle donne e dei Saperi di genere che si terrà a Bari dal 14 aprile al 6 maggio.

Infine, ad illustrare le novità giuridiche e sociali dei diritti civili introdotti dal ddl Cirinnà, sarà Anna Faretra, avvocatessa di Rete Lenford. Per conto dell'associazione Eugema interverranno rappresentanti delle comunità rom di Bari e Giovinazzo.



CRONACA ANDRIA

Ritrovati sette daini morti in contrada Papparicotta

Sono rimasti impigliati in una rete. Operazione delle Guardie Federiciane

GUARDIE FEDERICIANE



ANTONIO PORRO
Lunedì 4 Aprile 2016 ore 12.21

Dopo la segnalazione di un privato cittadino, le Guardie Federiciane sono intervenute nelle vicinanze dell'azienda Papparicotta dove hanno rinvenuto un daino morto impigliato in una rete. Da prime indiscrezioni pare che alcuni individui abbiano lasciato in quel luogo una rete utilizzata proprio per la cattura dei mammiferi e la mancata rimozione è costata la vita in totale a sette daini.

Le Guardie Federiciane hanno provveduto alla rimozione del daino morto e della rete e segnalato alle autorità competenti il grave episodio. La Provincia amministrativa è ritenuta responsabile della mancata rimozione della rete.





Altamura - lunedì 04 aprile 2016 Attualità

Molte le associazioni locali che aderiscono al progetto

Carovane migranti fa tappa ad Altamura

Attraversa l'Italia e arriva in Altamura l'8 aprile. Un incontro presso la sala "S. V. Maino" per comprendere le diverse realtà

di LA REDAZIONE

Dal 2 al 17 aprile la Carovana per i diritti dei migranti, per la dignità e la giustizia, giunta alla seconda edizione, attraverserà l'Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla situazione dei migranti, promuovendo il rispetto dei diritti e della dignità umana di quanti ogni anno lasciano il proprio Paese pagando spesso questa "scelta" con la vita stessa.

Organizzata da diverse associazioni italiane, la carovana si ispira alla "Caravana de Madres Centroamericanas buscando a sus migrantes desaparecidos", promossa dal Movimiento Migrante

Mesoamericano, che da undici anni vede una moltitudine composta da madri, mogli e sorelle mettersi in cammino alla ricerca dei parenti scomparsi lungo il più grande corridoio migratorio del mondo, passaggio obbligato tra il sud e il nord, tragicamente simile al nostro Mediterraneo.

L'8 aprile 2016 la Carovana Italiana per i diritti dei migranti farà tappa ad Altamura.

Nell'occasione diverse associazioni del territorio organizzano presso la sala dell'Istituto "Simone Viti Maino" un momento di incontro con i carovanieri in viaggio, per mettere esperienze a confronto e condividere con diverse realtà del territorio il messaggio universale di inclusione ed integrazione sociale dei migranti.

Sarà anche l'occasione per riflettere e dibattere sulla attuale situazione dei migranti e rifugiati in Europa e non solo e degli oltre 65 muri sorti o in costruzione lungo i confini internazionali.

Nel corso dell'iniziativa ci sarà spazio anche per incursioni teatrali e musicali a cura delle associazioni Free Space e Alteracultura, e la partecipazione del gruppo altamurano Uaragnaun.

In attesa della Carovana, il 5 aprile, presso il Cinema Grande di Altamura, importante anteprima con la proiezione del film - documentario "FUOCOAMMARE" diretto da Gianfranco Rosi, vincitore dell'Orso d'oro per il miglior film alla 66° edizione del prestigioso festival internazionale del Cinema di Berlino 2016, che racconta l'isola di Lampedusa ed i continui sbarchi dei barconi pieni di migranti e rifugiati.

"Un film che ti porta dentro la semplicità di una comunità di mare, riassunta dalla vita di un bambino lampedusano e di un pescatore di ricci. Un racconto in cui emergono le paure di sempre, della notte, della guerra, del mare e della lontananza dell'isola dal continente. Ed è forse il mare il punto vero di connessione tra le storie. Un mare militarizzato che rompe l'orizzonte dell'isola turistica. Un mare "spinato" come se fosse una grande frontiera mobile usata per spaventare chi si mette in viaggio!"

Le associazioni altamurane che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento sono: Osservatorio Migranti Basilicata, Associazione Fornello, Associazione L'altra Faccia dell'Africa, Associazione Orkis, Associazione Archè, Centro Studi Torre di Nebbia, Associazione Link, Associazione Alteracultura, Free Space, SCOUT Agesci Altamura.



"Bambini migranti e rifugiati" © web



Barletta - lunedì 04 aprile 2016 Cultura

La premiazione

Premiazione del concorso “La luce degli ideali” sul tema della Dichiarazione dei diritti dell’uomo

Si terrà il 6 aprile 2016, alle ore 18.30, presso il Punto Einaudi in corso Garibaldi 129, la premiazione del concorso “La luce degli ideali”, l’iniziativa promossa dall’Associazione Home & Homme onlus e dal Club per l’UNESCO di Barletta



Dichiarazione diritti umani © n.c.

di REDAZIONE

Si terrà il 6 aprile 2016, alle ore 18.30, presso il Punto Einaudi in corso Garibaldi 129, la premiazione del concorso “La luce degli ideali”. L’iniziativa, promossa dall’Associazione Home & Homme onlus e dal Club per l’UNESCO di Barletta, ha inteso coinvolgere gli studenti, con lo scopo di diffondere e stimolare la conoscenza e l’approfondimento della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo.

Nel 2008 Silvia Liaci scriveva: “La Dichiarazione Universale fornisce, ancora oggi, fertile spunto di riflessione per costruire un futuro migliore. Perché tale progetto si realizzi è indispensabile coinvolgere le nuove generazioni proponendo, in particolare, a tutte le scuole di Barletta di adottare un diritto umano, partendo così dal nostro territorio per tradurre gli ideali in atti concreti”.

Il concorso

Il concorso è dedicato a “Silvia e Antonio Ruggiero”, che hanno unito il loro impegno nella propagazione dei principi contenuti nella Dichiarazione, ed ha coinvolto una platea trasversale che ha compreso i giovani della scuola secondaria di primo e secondo grado e gli studenti delle Università della Terza Età. L’iniziativa si giova della collaborazione del Lions Club Barletta Host, dell’Istituto Westminster College, dell’Università della terza Età di Barletta, del Punto Einaudi di Barletta e dei Club per l’UNESCO di Bisceglie, Canosa, Cascina e Cerignola. Studenti di ogni età hanno riflettuto e reinterpretato un articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo producendo un elaborato grafico, un video o un componimento poetico.

La premiazione

Nel corso della serata agli autori degli elaborati che meglio hanno interpretato il tema del concorso, saranno consegnati i premi, tra cui un viaggio a Londra e corsi di lingua inglese, messi a disposizione dall’Istituto Westminster College e buoni spendibili presso il Punto Einaudi. Gli studenti sono stati segnalati da una apposita e qualificata Commissione costituita da rappresentanti delle Associazioni promotrici del concorso e dalle esperte Anna Lucia Terlizzi, artista e grafica, e Rosa Spera, autrice di numerose pubblicazioni poetiche. A tutti i partecipanti, saranno consegnati gli attestati di merito e un buono sconto per l’acquisto di libri.



Andria - lunedì 04 aprile 2016 Attualità

Hanno partecipato a una conferenza internazionale sulla clownterapia, la "Healthcare Clowing International Meeting", nei giorni 21-22-23 marzo

I clowndottori dell'associazione "In Compagnia del Sorriso" in trasferta a Lisbona

Nella capitale portoghese i volontari andriesi hanno incontrato il padre dei clowndottori di tutto il mondo Michael Christensen, di New York City

di LA REDAZIONE

Un'esperienza indimenticabile quella che i clowndottori dell'associazione "In Compagnia del Sorriso" raccontano in una nota: nei giorni scorsi, infatti, una delegazione di "nasi rossi" si è recata a Lisbona, dove si svolgeva una conferenza internazionale sulla clownterapia, e ha incontrato il padre dei clowndottori di tutto il mondo Michael Christensen, di New York City. Il bagaglio di emozioni ed esperienze riportato ad Andria è grande.

«Visitare i bambini ricoverati negli ospedali del nostro territorio. Capitava. E, a parte la premura e la dolcezza del personale sanitario e soprattutto delle mamme dei piccoli ammalati, nei loro occhi vedevamo un velo di tristezza. Accarezzavamo il sogno di avvicinarci a loro indossando un naso rosso e magari indossando il camice bianco, quello stesso che li spaventa perché scatena in loro esperienze dolorose. Quel sogno non l'abbiamo lasciato nel catalogo "lo farò" ma in quello "si può e si fa". Eccoci qua, da poco rientrati da Lisbona, dove abbiamo preso parte ad una importante conferenza internazionale dei nasi rossi.

Ci chiamiamo clowndottori, sì, perché siamo clown (ma non quelli del circo) e siamo dottori (ma non quelli veri, che visitano e danno le cure). Da tutto il mondo ci siamo ritrovati. Buffi, con i nostri capelli arruffati o nascosti sotto copricapi improbabili, imbracchettati in abiti sgargianti, vistosi, bizzarri, coloratissimi e con i piedi infilati in scarpe giganti. E tutti, ma proprio tutti, con quella espressione di gioia in faccia, la vera... letizia che contagia e infiamma. Anche noi di Andria, dell'associazione In Compagnia del Sorriso, dall'estremo sud della nazione, gli unici clowndottori appartenenti alla Federazione Nazionale dei Clowndottori del mezzogiorno d'Italia, siamo stati a Lisbona alla "Healthcare Clowing International Meeting" nei giorni 21-22-23 marzo.

Ci siamo arrivati dopo tante peripezie, persi tra voli aerei cancellati, rimbalzati da diversi treni, sballottati da pullman e circolari. Alla fine ce l'abbiamo fatta! Abbiamo potuto appuntare la nostra puntina da disegno sul cartellone che indicava le provenienze da tutto il mondo. Proprio qui, in Italia, in Puglia, su Andria! Non ci sembrava vero. Dalla nostra nascita, con atto notarile 24 febbraio 2011, contiamo dopo due corsi di formazione la preparazione su 50 clowndottori, di cui i clown operativi vantano 1050 ore di servizio gratuito negli ospedali di Andria-Barletta-Bisceglie, 2350 bambini contattati e altrettanti accompagnatori, oltre a circa 110 operatori sanitari, un progetto di ricerca sugli adulti ricoverati in Ematologia Oncologica dell'ospedale di Barletta, la pubblicazione di un libro e tantissime altre esperienze (nel carcere femminile, in casa famiglia, eccetera). Siamo una realtà e siamo stati in Portogallo.

Abbiamo avuto la fortuna di conoscere il padre dei clowndottori di tutto il mondo **Michael Christensen**, di New York City, oltre a partecipare ai gruppi di lavoro e alle relazioni nella sala delle conferenze. Abbiamo imparato tanto e tanto trasferiremo ai nostri compagni che non hanno potuto partecipare, compagni che ringraziamo con tutto il cuore per il sostegno e l'incoraggiamento. A parte le magistrali lezioni sull'esperienza dei clowndottori esplicitate in molte ricerche scientifiche, che accreditano la valenza della clownterapia, ci sono stati momenti di socializzazione molto simpatici.

Uno di questi è stata la passerella internazionale con i clowndottori che a turno hanno sfilato mostrandosi in abiti clown e portando la bandiera della propria nazione. Per l'occasione due di noi nella loro simpatica esibizione hanno esposto anche la bandiera degli ultras della curva nord della squadra di Andria, in onore dei calciatori della Fidelis e dei tifosi che da tempo sostengono i clowndottori. Siamo stati a Lisbona, siamo ormai una gran solida realtà del nostro territorio. Chiunque voglia sostenere la nostra missione può farlo con donazioni liberali, acquisto del libro e contributi liberali con causale "Clowndottori Città Sana" con c.c. Postale n. 1022679813 o con bonifico bancario IBAN: IT14R0760104000001022679813. È anche possibile destinare il 5 per mille al seguente codice fiscale: 90081040728».



I clowndottori dell'associazione "In Compagnia del Sorriso" in trasferta a Lisbona © n.c.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

I "Clowndottori Città Sana" a Lisbona per continuare a crescere

Importante esperienza formativa per i "nasi rossi" andriesi

ANDRIA CITTÀ SANA IN COMPAGNIA DEL SORRISO

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Lunedì 4 Aprile 2016 ore 19.38

Visitare i bambini ricoverati negli ospedali del nostro territorio. Capitava. E, a parte la premura e la dolcezza del personale sanitario e soprattutto delle mamme dei piccoli ammalati, nei loro occhi vedevamo un velo di tristezza. Accarezzavamo il sogno di approcciarci a loro indossando un naso rosso e magari indossando il camice bianco, quello stesso che li spaventa perché scatena in loro esperienze dolorose.

Quel sogno non l'abbiamo lasciato nel catalogo "lo farò" ma in quello "si può e si fa". Eccoci qua, da poco rientrati da Lisbona, dove abbiamo preso parte ad una importante conferenza internazionale dei nasi rossi. Ci chiamiamo clowndottori, sì, perché siamo clown (ma non quelli del circo) e siamo dottori (ma non quelli veri, che visitano e danno le cure). Da tutto il mondo ci siamo ritrovati. Buffi, con i nostri capelli arruffati o nascosti sotto copricapi improbabili, imbraccettati in abiti sgargianti, vistosi, bizzarri, coloratissimi e con i piedi infilati in scarpe giganti. E tutti, ma proprio tutti, con quella espressione di gioia in faccia, la vera letizia che contagia e infiamma.

Anche noi di Andria, dell'associazione In Compagnia del Sorriso, dall'estremo sud della nazione, gli unici clowndottori appartenenti alla Federazione Nazionale dei Clowndottori del mezzogiorno d'Italia, siamo stati a Lisbona alla "Healthcare Clowing International Meeting" nei giorni 21-22-23 marzo. Ci siamo arrivati dopo tante peripezie, persi tra voli aerei cancellati, rimbalzati da diversi treni, sballottati da pullman e circolari. Alla fine ce l'abbiamo fatta! Abbiamo potuto appuntare la nostra puntina da disegno sul cartellone che indicava le provenienze da tutto il mondo. Proprio qui, in Italia, in Puglia, su Andria! Non ci sembrava vero. Dalla nostra nascita, con atto notarile 24 febbraio 2011, contiamo dopo due corsi di formazione la preparazione su 50 clowndottori, di cui i clown operativi vantano 1050 ore di servizio gratuito negli ospedali di Andria-Barletta-Bisceglie, 2350 bambini contattati e altrettanti accompagnatori, oltre a circa 110 operatori sanitari, un progetto di ricerca sugli adulti ricoverati in Ematologia Oncologica dell'ospedale di Barletta, la pubblicazione di un libro e tantissime altre esperienze (nel carcere femminile, in casa famiglia, eccetera).

Siamo una realtà e siamo stati in Portogallo. Abbiamo avuto la fortuna di conoscere il padre dei clowndottori di tutto il mondo Michael Christensen, di New York City, oltre a partecipare ai gruppi di lavoro e alle relazioni nella sala delle conferenze. Abbiamo imparato tanto e tanto trasferiremo ai nostri compagni che non hanno potuto partecipare, compagni che ringraziamo con tutto il cuore per il sostegno e l'incoraggiamento. A parte le magistrali lezioni sull'esperienza dei clowndottori esplicitate in molte ricerche scientifiche, che accreditano la valenza della clownterapia, ci sono stati momenti di socializzazione molto simpatici. Uno di questi è stata la passerella internazionale con i clowndottori che a turno hanno sfilato mostrandosi in abiti clown e portando la bandiera della propria nazione. Per l'occasione due di noi nella loro simpatica esibizione hanno esposto anche la bandiera degli ultras della curva nord della squadra di Andria, in onore dei calciatori della Fidelis e dei tifosi che da tempo sostengono i clowndottori.

Siamo stati a Lisbona, siamo ormai una gran solida realtà del nostro territorio. Chiunque voglia sostenere la nostra missione può farlo con donazioni liberali, acquisto del libro e contributi liberali con causale "Clowndottori Città Sana" con c.c. Postale n. 1022679813 o con bonifico bancario IBAN: IT14R076010400001022679813. E' anche possibile destinare il 5 per mille al seguente codice fiscale: 90081040728.



I clowndottori andriesi volano a Lisbona e incontrano Michael Christensen, padre della clownterapia

Aggiunto da [Redazione](#) il 4 aprile 2016



“Visitare i **bambini ricoverati** negli ospedali del nostro territorio. Capitava e, a parte la premura e la dolcezza del personale sanitario e soprattutto delle **mamme** dei piccoli ammalati, nei loro occhi vedevamo un velo di tristezza. Accarezzavamo il sogno di avvicinarci a loro indossando un naso rosso e magari indossando il camice bianco, quello stesso che li spaventa perché scatena in loro esperienze dolorose” – fa sapere dott. **Dino Leonetti**, Presidente dell’associazione “In Compagnia del Sorriso” a seguito della partecipazione sua e di una nostra delegazione ad una importante conferenza internazionale sulla clownterapia.

“Quel sogno” – prosegue il dott. **Leonetti** – “non l’abbiamo lasciato nel catalogo “lo farò” ma in quello “si può e si fa”. Eccoci qua, da poco rientrati **da Lisbona**, dove abbiamo preso parte ad una importante **conferenza internazionale dei nasi rossi**. Ci chiamiamo **clowndottori**, sì, perché siamo clown (ma non quelli del circo) e siamo dottori (ma non quelli veri, che visitano e danno le cure). Da tutto il mondo ci siamo ritrovati. Buffi, con i nostri capelli arruffati o nascosti sotto copricapi improbabili, imbrachettati in abiti sgargianti, vistosi, bizzarri, coloratissimi e con i piedi infilati in scarpe giganti.

“E tutti, ma proprio tutti, con quella espressione di gioia in faccia, la vera.... letizia che contagia e infiamma. **Anche noi di Andria**, dell’associazione **In Compagnia del Sorriso**, dall’estremo sud della nazione, gli unici clowndottori appartenenti alla **Federazione Nazionale dei Clowndottori del mezzogiorno d’Italia**, siamo stati a Lisbona alla **“Healthcare Clowing International Meeting “** nei giorni 21-22-23 marzo.

Ci siamo arrivati dopo tante peripezie, persi tra voli aerei cancellati, rimbalzati da diversi treni, sballottati da pullman e circolari. **Alla fine ce l’abbiamo fatta!** Abbiamo potuto appuntare la nostra puntina da disegno sul cartellone che indicava le provenienze da tutto il mondo. Proprio qui, in Italia, in Puglia, su Andria!”.

“Non ci sembrava vero. Dalla nostra nascita, con atto notarile **24 febbraio 2011**, contiamo dopo **due corsi di formazione** la preparazione su **50 clowndottori**, di cui i clown operativi vantano **1050 ore di servizio gratuito** negli ospedali di **Andria-Barletta-Bisceglie**, **2350 bambini** contattati e altrettanti accompagnatori, **oltre a circa 110 operatori sanitari**, un progetto di ricerca sugli adulti ricoverati in **Ematologia Oncologica** dell’ospedale di **Barletta**, la pubblicazione di un libro e tantissime altre esperienze (nel carcere femminile, in casa famiglia, eccetera).

Siamo una realtà e siamo stati in **Portogallo**. Abbiamo avuto la fortuna di conoscere il padre dei clowndottori di tutto il mondo **Michael Christensen**, di **New York City**, oltre a partecipare ai gruppi di lavoro e alle relazioni nella sala delle conferenze”.

“Abbiamo imparato tanto e tanto trasferiremo ai nostri compagni che non hanno potuto partecipare, compagni che ringraziamo con tutto il cuore per il sostegno e l’incoraggiamento. A parte le magistrali lezioni sull’esperienza dei clowndottori esplicitate in molte **ricerche scientifiche**, che accreditano la valenza della clownterapia, ci sono stati momenti di socializzazione molto simpatici.

Uno di questi è stata la **passerella internazionale con i clowndottori** che a turno hanno sfilato mostrandosi in abiti clown e portando la bandiera della propria nazione. Per l’occasione due di noi nella loro simpatica esibizione **hanno esposto anche la bandiera degli ultras** della curva nord della squadra di Andria, in onore dei calciatori della Fidelis e dei tifosi che da tempo sostengono i clowndottori”.

“Siamo stati a Lisbona, siamo ormai una gran solida realtà del nostro territorio. Chiunque voglia sostenere la nostra missione può farlo con donazioni liberali, acquisto del libro e contributi liberali con causale **“Clowndottori Città Sana”** con c.c. Postale n. **1022679813** o con **bonifico bancario IBAN: IT14R0760104000001022679813**. E’ anche possibile destinare il **5 per mille** al seguente codice fiscale: **90081040728**“.

Iniziativa del Gruppo Megamark, di Ladisa Ristorazione Spa e dell'Associazione di volontariato InConTra

Donate 1450 colombe pasquali ai bisognosi sul territorio pugliese

Da [redazione](#) - Apr 4, 2016



Una colomba pasquale

Millequattrocentocinquanta colombe pasquali rimaste invendute sono state devolute dal Gruppo Megamark all'Associazione di volontariato InConTra sabato 2 aprile 2016 che sta provvedendo a distribuirle equamente ai duecento nuclei familiari assistiti, ai senza fissa dimora del barese e ripartite nella grande rete del terzo settore territoriale.

A garantire lo spostamento di tutto il carico è stata la Ladisa Spa. La grande azienda per la ristorazione, ha messo a disposizione dell'operazione uno dei camion aziendali e i suoi operai.



MONDO DEL SOCIALE · MOLFETTA

Il Gruppo Megamark dona 1400 colombe pasquali ai più bisognosi

La donazione a favore dei volontari di InConTra

GRUPPO MEGAMARK

REDAZIONE MOLFETTAVIVA

Lunedì 4 Aprile 2016

Millequattrocentocinquanta colombe pasquali devolute dal Gruppo Megamark all'Associazione di volontariato InConTra.

Sabato 2 aprile 2016, a Bari già dalle prime luci dell'alba la macchina della solidarietà era in moto. A rimarcare il rapporto ormai consolidato per la lotta allo spreco in favore dei più bisognosi, Megamark ha scelto di affidarsi ancora una volta all'onlus barese InConTra per essere certi che il proprio gesto di benevolenza raggiungesse i bisognosi del territorio.

Come è noto nei periodi successivi alle festività pasquali nei supermercati sono solite avanzare confezioni di colombe che difficilmente potrebbero essere vendute o quanto meno conservate per i periodi festivi degli anni successivi, sono proprio queste che in "stormo" dai magazzini Megamark hanno raggiunto il quartier generale di InConTra nel cuore del San Paolo di Bari. Un piano non si può disegnare se non su tre punti, a garantire lo spostamento di tutto il carico è stata la **Ladisa Spa**. La grande azienda per la ristorazione, altro storico e quotidiano partner di InConTra per il supporto ai più bisognosi, ha infatti messo a disposizione dell'operazione uno dei camion aziendali e i suoi operai.

Ora le colombe pasquali verranno equamente distribuite dai volontari ai propri assistiti dei **duecento nuclei familiari**, i **senza fissa dimora** del barese e ripartite nella grande rete del terzo settore territoriale per lo sviluppo della quale il Presidente della onlus, **Gianni Macina**, e il suo direttivo hanno da sempre lavorato.



Piccoli gesti di rispetto e solidarietà

04-04-16

Megamark ed InConTra: insieme per i bisognosi pugliesi



Millequattrocentocinquanta colombe pasquali devolute dal Gruppo Megamark all'Associazione di volontariato InConTra.

La macchina della solidarietà si mette in moto per rimarcare il rapporto ormai consolidato per la lotta allo spreco in favore dei più bisognosi.

La Megamark ha scelto di affidarsi ancora una volta all'onlus barese InConTra per essere certi che il proprio gesto di benevolenza raggiungesse capillarmente i bisognosi del territorio.

Come è noto, nei periodi successivi alle festività pasquali, nei supermercati sono solite avanzare confezioni di colombe che difficilmente potrebbero essere vendute o quanto meno conservate per i periodi festivi degli anni successivi e quindi per evitare un inutile spreco, dai magazzini Megamark hanno raggiunto il quartier generale di InConTra nel cuore del San Paolo di Bari grazie al supporto di Ladisa Spa.

InConTra è un'associazione di volontari che pone in essere azioni positive di contrasto alla povertà, prestando aiuto a tutti coloro che ne hanno bisogno e che sono in condizioni di difficoltà ed emarginazione, senza distinzione di provenienza, ceto e credo. Più di centocinquanta famiglie assistite, distribuzione di pasti caldi, vestiario e coperte ai senza fissa dimora del territorio barese, sviluppo della rete nel terzo settore territoriale, servizio di pronto intervento sociale ed organizzazione di grandi eventi di solidarietà.

E così che le colombe pasquali verranno equamente distribuite dai volontari ai propri assistiti e ripartite nella grande rete del terzo settore territoriale per lo sviluppo della quale il Presidente della onlus, Gianni Macina e il suo direttivo hanno da sempre lavorato.

Navigate...

Published On: lun, apr 4th, 2016

[In evidenza](#) | By [Andrea Giotta](#)

Uno stormo di colombe in volo per la solidarietà



Pasqua è ormai alle spalle ma nel cielo barese si respira ancora aria di condivisione e solidarietà. Nella giornata di Sabato 2 Aprile, prima ancora che il sole sorgesse, la solidarietà era già in piedi pronta a cominciare un nuovo giorno all'insegna dell'assistenza e della lotta allo spreco. Uno stormo di colombe, 1450 per l'esattezza, è stato devoluto dal gruppo Megamark all'associazione di volontariato In.Con.Tra, lanciando uno spot di cooperazione solidale e lotta allo spreco. Le colombe saranno donate dai volontari dell'associazione alle circa 200 famiglie bisognose assistite dalla stessa Onlus, che usufruiranno di un dono tanto gradito quanto encomiabile.

Dopo festività che vedono le tavole riempirsi di pietanze di ogni tipo, è molto frequente che nei supermercati avanzino prodotti che difficilmente sarebbero rivendibili a distanza di un anno. Tra questi anche le colombe pasquali che hanno spiccato il volo verso la sede di In.Con.Tra. Le colombe sono solite volare ma nella mattinata di Sabato qualcuna di esse ha deciso di riposarsi e non prendere il volo. Un problema per il trasporto? Assolutamente no perché in questa giornata di solidarietà c'è spazio anche per un mezzo di trasporto, un camion, messo a disposizione dall'azienda di ristorazione Ladisa S.p.a., altro storico partner di In.Con.Tra. Il mezzo di locomozione è stato utile al trasporto dell'ingente numero di colombe, inoltre la stessa azienda ha messo a disposizione alcuni suoi operai che hanno aiutato i volontari nello scaricamento dei dolci.

Un trucco di solidarietà quello disegnato lo scorso Sabato che avvalorava il lavoro di volontariato del terzo settore barese e conferma la sensibilità di aziende ma prima ancora dei cittadini.



Le immagini scaricabili presenti sul sito vengono dalla rete. Nel caso in cui alcune di esse fossero coperte da vostro copyright e siate in grado di fornire adeguata documentazione, siete pregati di comunicarlo al nostro webmaster il quale provvederà a rimuovere le immagini segnalate o, se preferite, saremo lieti di poter riportare il vostro link in ciascuna pagina, menzionando gli autori della foto e la fonte da cui è stata tratta.

Tutti i testi sono da considerarsi proprietà di Made in Italy, salvo diversamente specificato.

Andria, mini torneo di calcio tra ultrà e disabili

lunedì 4 aprile 2016



A partire dalle 17 di domani nel palazzetto dello sport si terrà l'amichevole tra disabili e tifosi di Bari, Barletta e Andria.

Non è una solo un mini torneo di calcio ma è una gara che intende promuovere una nuova consapevolezza della disabilità. Brevi incontri calcistici che domani vedranno scendere in campo nel palazzetto dello sport di Andria, le rappresentative degli ultrà di di Bari, di Barletta e di Andria contro i componenti dell'associazione culturale e di volontariato Neverland, che si occupa di persone affette da disabilità.

Il ricavato - ingresso gratuito con donazione volontaria - sarà devoluto all'associazione. "L'iniziativa è sintomatica di quanto i nostri ragazzi siano arrivati al cuore di tanta gente, con l'immensa ricchezza morale e vitale di cui non mancano mai di farsi prontamente testimoni in ogni manifestazione che li vede coinvolti", scrivono dall'associazione.

Andria – “Ultrà, un significato in più”: il mini torneo pro Neverland martedì 5 aprile

4 aprile, 2016 | scritto da [Redazione](#)



Si terrà **martedì 5 aprile 2016**, a partire **dalle ore 17**, presso il **Palasport di viale Germania, ad Andria**, il mini torneo di calcio che vedrà gareggiare gli **ultrà di Bari, di Barletta, il Drunk Group di Andria** ed una rappresentativa dell'associazione culturale e di volontariato **Neverland**.

L'evento è organizzato dagli **Ultrà andriesi** sotto la guida consapevole di Giampietro Fucci e Michele Del Zio, con la preziosa collaborazione dei presidenti delle varie rappresentative che hanno sposato appieno la causa benefica dell'evento. Numerosi sono stati gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa e che permetteranno di donare l'intero ricavato all'ass. Neverland.

Alla serata, che sarà allietata anche dalla presenza di musica dal vivo, con ospiti **Michele Sgaramella “Andriamata”, Laurika – Live “Sosia Pausini”** e con il dj set di **Luca Moschetta e Giovanni Tursi**, parteciperanno anche alcuni dirigenti e giocatori della **Fidelis Andria**.

L'iniziativa, che vede protagonisti indiscussi i ragazzi di Neverland, è sintomatica di quanto essi siano arrivati al cuore di tanta gente, con l'immensa ricchezza morale e vitale di cui non mancano mai di farsi prontamente testimoni in ogni manifestazione che li vede coinvolti. Gli stessi, infatti, in una sorta di anteprima dell'evento, due giorni fa sono stati ospitati all'interno della sede degli ultrà andriesi, in via Gerusalemme, per condividere un momento conviviale in previsione dell'evento sportivo.

Per i membri dell'associazione di volontariato è inoltre prevista la distribuzione di gadget con tanto di premiazione finale. Divertimento assicurato! L'ingresso è gratuito.

[associazione Neverland evento mini torneo Palasport Andria](#)

Bullismo e cyberbullismo: tavola rotonda il 6 aprile

Scritto da La Redazione

Lunedì 04 Aprile 2016 06:44



Il Bullismo ed ormai anche il Cyberbullismo, sono fenomeni dilaganti, più volte attenzionati ma purtroppo in continua espansione.

L'Associazione di promozione sociale No More- Difesa Donna, a conclusione del progetto *"Stop al Bullismo – Come riconoscerlo e prevenirlo"* avviato presso la scuola media "V. Ruffo" di Cassano delle Murge, ha organizzato, in collaborazione con l'Istituto comprensivo Perotti – Ruffo di Cassano delle Murge, la Tavola Rotonda "Bullismo e Cyberbullismo" che ha lo scopo di informare e sensibilizzare professionisti, istituzioni, scuole e territorio sul tema del bullismo. Esperti nel settore si sono resi disponibili ad illustrare gli elementi principali attraverso i quali individuare il fenomeno e le metodologie per prevenirlo e contrastarlo efficacemente.

Dopo i saluti affidati al Sindaco del Comune di Cassano delle Murge **Vito Domenico Lionetti** e alla Dott.ssa **Vincenza Battista** Assessore al benessere sociale e l'intervento del Dirigente scolastico Dott.ssa **Maria Rosaria Annoscia** relazioneranno: la dott.ssa **Annalisa Lattarulo**, Psicologa Psicoterapeuta coordinatrice del progetto "Stop al Bullismo", la dott.ssa **Anna Coppola De Vanna** Presidente della Cooperativa C.R.I.S.I., l'avv. **Katia Di Cagno**, consigliera dell'ordine degli Avvocati di Bari e Coordinatrice della Commissione Minori dell'Ordine degli Avvocati di Bari, la Dott.ssa **Laura Campana**, Assistente sociale della Coop. "Questa Città" di Andria, e la dott.ssa **Rosy Paparella** Garante Regionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Modererà la Presidente di No More – Difesa Donna, Avv. Raffaella Casamassima.

L'iniziativa è stata patrocinata dalla Regione Puglia Assessorato al Welfare, dal Comune di Cassano delle Murge, dall'Ordine degli Avvocati di Bari, dall'Ordine degli Psicologi Puglia e dall'Ordine degli Assistenti Sociali Puglia.

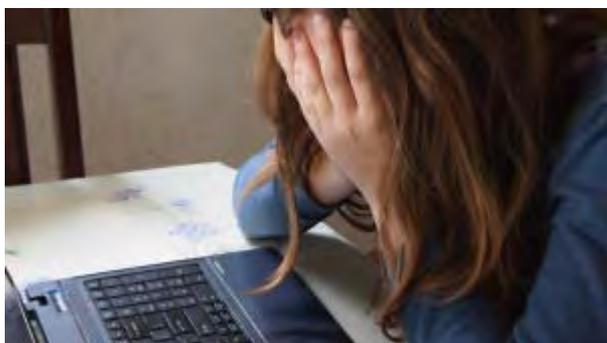
La Tavola Rotonda si svolgerà presso la scuola Media "V. Ruffo" di Cassano delle Murge, Via Mameli n. 9, mercoledì 6 Aprile 2016 alle ore 17.30.

Docenti, personale ATA, genitori ma anche a volontari, educatori, avvocati, assistenti sociali psicologi ed a tutte quelle categorie di persone che sono in contatto con minori sono invitati a partecipare.

In programma domani organizzato con la partecipazione di Penelope Italia e Gens Nova

“Cyberbullismo e violenza sui più deboli”, convegno all’Esedra

Da [redazione](#) - Apr 4, 2016



“Cyberbullismo e violenza sui più deboli” è il titolo del convegno in programma domani

“Cyberbullismo e violenza sui più deboli”. È questo il titolo del convegno organizzato per domani pomeriggio dalle 19 alle 21 al Cinema Esedra dall’asd San Giuseppe Madonnella (sez. cultura) con la partecipazione di Penelope Italia e Gens Nova.

Un momento di riflessione a ingresso libero per mettere in primo piano i più deboli. Sono tanti quelli che non hanno difese. Bambini, anziani, donne, immigrati, malati, disoccupati, lavoratori, studenti, professori e anche imprenditori. Ognuno di loro può essere vittima di violenza o bullismo. Anche di cyberbullismo. Ovunque e in un qualsiasi momento qualcuno che si ritiene più furbo o più forte può provare a sopraffarli.

All’incontro, a tempo definito, come piace definirlo agli organizzatori, perché “da buoni sportivi vogliamo definire bene tempi e contorni dei relatori e di chi vuole intervenire – sottolinea Salvatore Bello, presidente dell’associazione”, parteciperanno il sostituto commissario Michele Orlando, responsabile polizia giudiziaria della Polizia Postale, il prof. avv. Antonio La Scala, presidente nazionale Penelope Italia e Gens Nova, la dottoressa Grazia Tiziana Vitale, psicologa e il dottor Andrea Carnimeo, direttore tecnico capo e responsabile del settore accertamenti tecnici della polizia postale di Bari, cui spetterà anche il compito di moderare l’incontro.

Fax on line Noci

[Riparato il defibrillatore](#)

[del Rotary](#)



[Putignano](#) - Cronaca / Scritto da Redazione - Lunedì 04 Aprile 2016 08:49



PUTIGNANO

- E' stato riposizionato sabato pomeriggio nella reca di via Roma il defibrillatore donato dal Rotary e danneggiato un mese fa da alcuni vandali. Il dispositivo era stato staccato dalla sua collocazione originaria e legato con gli elettrodi al portone del cinema Margherita. Il defibrillatore è stato riparato grazie all'intervento dell'associazione degli autisti delle ambulanze.



Giovinazzo - lunedì 04 aprile 2016 Attualità

Ieri l'apertura

Inaugurata la sede giovinazzese del SerMolfetta

L'organizzazione pubblica è attiva in via Cappuccini 28 con un numero di telefono dedicato 080.3942431



La sede giovinazzese del SerMolfetta © SerMolfetta

di LA REDAZIONE

È stata inaugurata ieri sera la sede **giovinazzese** del **SerMolfetta**, l'organizzazione pubblica attiva da 30 anni dedita ai servizi di trasporto in ambulanza ma anche alle attività di volontariato nei confronti delle fasce più deboli della società. Da ieri la sede di via **Cappuccini, 28** è operativa ed è attivo anche il numero di telefono dedicato **080.3942431**.

L'obiettivo dell'organizzazione molfettese è quella di servire in modo più capillare anche il territorio giovinazzese, che già usufruisce del servizio del 118, con il trasporto di persone sottoposte a dialisi, di invalidi, anziani o di pazienti traumatizzati che necessitano di raggiungere l'ospedale.

Magari coinvolgendo i giovani di Giovinazzo nelle benemerite attività di volontariato che comprendono anche doposcuola verso famiglie disagiate, raccolte di viveri o corsi di formazione sociale. Al momento il SerMolfetta conta circa 150 soci di cui quasi la metà sono operatori soccorritori qualificati.



ATTUALITÀ GIOVINAZZO

La meglio gioventù

Inaugurata ieri sera la nuova sede del SerMolfetta. La nostra gallery

SERMOLFETTA

GIANLUCA BATTISTA

Lunedì 4 Aprile 2016 ore 06.00

Facce pulite e sorridenti. Prendendo in prestito il titolo di un film di Marco Tullio Giordana, quella facce potrebbero essere (salvo poche eccezioni di persone "over", ndr) quelle de **"La meglio gioventù"**, giovinazzese e non, impegnata nel volontariato.

Ieri sera in **via Cappuccini è stata inaugurata la locale sede del SerMolfetta**, un'associazione che rappresenta una risposta concreta in fatto di soccorso sanitario e nella Protezione Civile da **circa 30 anni**. Giovinazzo ha finalmente un punto di riferimento per il primissimo soccorso e non è cosa da poco.

«Abbiamo voluto dar seguito **alle richieste dei nostri volontari giovinazzesi** - ci ha raccontato il Presidente, **Salvatore Del Vecchio** -, i quali tenacemente hanno richiesto ed ottenuto questa apertura. **Va detto grazie alle istituzioni locali, collaborative come in pochi altri posti**. Il nostro compito è far crescere questo gruppo, supportandolo. Poi - ha sottolineato - vogliamo rivolgere la nostra attenzione alla sicurezza **sulle spiagge ed alla protezione civile**, sempre con l'aiuto di chi amministra questa città».

A confermare questo intento ci ha pensato poco dopo l'Assessore alla Sanità del Comune di Giovinazzo, **Michele Sollecito**: «Vogliamo implementare il nostro sforzo nell'ambito della **Protezione Civile** ed il SerMolfetta, date le professionalità espresse da tantissimi anni, è ciò che fa al caso nostro. Voglio evidenziare - ha poi aggiunto - la nostra felicità per circa **25 ragazzi giovinazzesi operativi ed in formazione**, impegnati in questo progetto e che rappresentano un esempio per tutta la cittadinanza. Per motivi famigliari - ha poi concluso Sollecito - posso testimoniare tutta la professionalità e l'umanità espressa da queste persone. Semplicemente fantastiche quando vengono chiamate ad operare sul territorio».

Ed il SerMolfetta ha ricevuto la benedizione istituzionale anche del Sindaco, **Tommaso Depalma**: «Si tratta di un'altra bella interazione fra più territori. L'ottica dei campanili, come ripeto da tempo, è stata abbandonata. Meraviglioso vedere qui il SerMolfetta - ha aggiunto - **e due città che cooperano**, un preludio fausto all'avvento, su Giovinazzo, della nascente **Casa della Salute**, nuovo importante presidio sanitario per la nostra gente. Piccoli importanti passi - ha concluso - che ci indicano la strada per cambiare la nostra storia».

È stata festa ieri sera in via Cappuccini. Festa di popolo, festa di facce pulite che si fanno in quattro per il bene altrui. Una serata da segnare sull'agenda di questa cittadina. Una bella serata con protagonisti quei ragazzi, quella "meglio gioventù" immortalata anche nella nostra fotogallery.



Sindaco, Vicesindaco e vertici del SerMolfetta

Foto di Gianluca Battista -

Sos Città: “Via i rom da Largo Pacha!”

[4 aprile 2016 01:10:00 PM Attualità](#), [Bari](#), [Territorio](#)



BARI - Nel quartiere Marconi a Bari, da qualche mese ormai, i ROM sono diventati padroni di Largo Pacha, un piccolo spiazzale, di competenza comunale, presente alle spalle delle Piscine Comunali. La comunità lì vive indisturbata, dinanzi agli occhi di cittadini, turisti e forze dell'ordine che quotidianamente passano senza fare assolutamente nulla. Vi sono robe stese su fili legati ai pali della luce, roulotte che occupano la zona adibita a parcheggio di Largo Pacha, cumuli di rifiuti e immondizia ovunque, oltre che assoluta assenza e mancanza di condizioni igienico-sanitarie adeguate. Lo rende noto Sos Città Bari in un comunicato.

"Durante il mio mandato da Presidente dell'VIII Circoscrizione - spiega Dino Tartarino, oggi vicepresidente dell'associazione Sos Città - abbiamo già affrontato e risolto il problema degli insediamenti rom, all'epoca a ridosso del ponte di via Napoli con l'allora sindaco Michele Emiliano. Oggi purtroppo ci tocca constatare l'assoluta indifferenza oltre che incapacità di questa amministrazione, nel risolvere una situazione già ampiamente nota e denunciata nelle settimane passate".

"A noi si sono rivolti i numerosi cittadini residenti in quella zona, ma anche cittadini preoccupati della brutta immagine di Bari che offriamo ai numerosi turisti che utilizzano quella strada per raggiungere il porto, una brutta cartolina di una città ormai allo sbando totale" - critica il Presidente di Sos Città, Danilo Cancellaro.

"La questione è molto delicata si sa, ma siamo fortemente convinti che con un intervento mirato si possa risolvere e sgomberare l'abusivo campo rom, così come fatto in passato, soprattutto perché la tutela dell'ambiente, dell'igiene pubblica e della pubblica sicurezza, devono venire prima di qualsiasi altra cosa, elementi invece oggi fortemente compromessi. Ci auguriamo dunque che il Comune, di concerto con le forze dell'ordine, intervengano quanto prima per dare quel segnale forte e concreto tanto atteso e voluto dai cittadini baresi", concludono.